

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 112

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Mercoledì 12 Maggio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampere 10 - Tel. 1, 15 - 8, 80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - 12 m. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. G. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna.
Commerciale L. 160 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 959 - Milano, Via Vivante 10, tel. 70-333

IL REGIME PER IL POPOLO LAVORATORE

L'adeguamento salariale nelle disposizioni delle Confederazioni industriali e agricole

Nell'Industria e nell'Agricoltura

ROMA, 11.

In seguito alle irese intercorse tra la Confederazione degli industriali e la Confederazione dei lavoratori dell'industria per l'applicazione delle deliberazioni del Comitato Corporativo Centrale circa l'adeguamento salariale, la Confederazione degli industriali ha immediatamente comunicato alle dipendenti organizzazioni le seguenti disposizioni:

1) Tutte le ditte rappresentate nella Confederazione hanno l'obbligo di applicare dal 9 maggio corrente, prima annuale della fondazione dell'Impero, gli aumenti stabiliti sui salari contrattuali e di fatto, nella misura del 10 per cento delle paghe orarie che nella revisione salariale dello scorso anno non ebbero aumenti uguali o superiori al 10 per cento; nella misura dell'11 per cento per coloro che ebbero l'aumento del 9 per cento; e del 12 per cento per tutti gli altri;

2) gli stipendi contrattuali e di fatto attualmente corrisposti saranno aumentati nella misura del 10 per cento quando il loro importo non superi le 1500 lire mensili e per quelli di importi superiori soltanto fino alla quota di lire 4500.

La Confederazione ha espresso l'assoluta certezza che le esposte norme troveranno immediata applicazione da parte di tutti gli industriali.

Sempre in esecuzione delle direttive fissate nella mozione approvata dal Comitato Corporativo Centrale, tra la Confederazione Fascista degli Agricoltori e la Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, è stato stipulato un contratto collettivo col quale, a partire dal 9 maggio, le tariffe e la parte in denaro delle salari contrattuali e di fatto, comprese le indennità di campagna, per le maestranze boschive e forestali, per le maestranze addette all'industria dei frantoi da olio, per le maestranze addette alla essiccazione e manipolazione del tabacco, alla raccolta della pino ed alla lavorazione dei pinoli, vengono aumentati del 12 per cento. Per il personale ausiliario a carico di trebbiatoi, addetti alla trebbiatura del grano e di riso, alla granolatura della canapa, sgranatura del granoturco ed altre lavorazioni meccaniche agricole alle dipendenze di aziende industriali che continua a beneficiare della indennità di campagna di lire 1,50 al giorno ai sensi degli accordi 10 giugno 1936 e 21 settembre 1936 l'aumento sarà del 19 per cento.

Nei riguardi degli impiegati tecnici ed amministrativi rappresentati dalla Confederazione dei lavoratori e dipendenti di aziende industriali, inquadrati nella Confederazione degli Industriali, gli aumenti di stipendio si applicheranno nella stessa misura e colle stesse modalità fissate dalla mozione del Comitato Corporativo Centrale.

Case per il popolo

140 milioni stanziati

ROMA, 11.

La costituzione del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari ha dato vita a un vasto insieme di iniziative, la cui realizzazione, già in atto, costituisce un notevole passo verso la risoluzione integrale del problema delle case per le classi meno abbienti.

L'Istituto della previdenza sociale che nel 1936 ha erogato circa 50 milioni in favore dell'edilizia popolare e per il 1937 ha già assunti impegni per 90 milioni, annunzierà nello stesso anno 1937 le costruzioni di case popolari per altri 50 milioni, dando la preferenza alle costruzioni che abbiano per fine il risanamento igienico degli abitati, con trasferimento delle popolazioni in case nuove e sane e, dove possibile, in zone rurali.

Nei prossimi anni l'Istituto, in base alle proprie disponibilità finanziarie, manterrà analoghe disposizioni. Il Consorzio, tenendo presente il finanziamento assicurato dall'Istituto, della previdenza sociale e i criteri di massima già adottati dal Consorzio stesso, di dare la preferenza alle costruzioni di case popolari in modo da portare il ritmo delle costruzioni di case popolari da 100, come è attualmente, a 200 milioni all'anno.

Circa la scelta delle aree per le nuove case, è stato fissato il principio che le aree stesse dovranno trovarsi in località non lontane dai campi sportivi, dai giardini e da edifici scolastici, ed essere de-

tate di buoni, comodi ed economici mezzi di trasporto pubblico, esse dovranno poi essere scelte, ove non sia difficile o troppo oneroso impiantarle i principali servizi come acqua, luce, gas, fognature, assistenza sanitaria, mercati e negozi provvisti dei generi di prima necessità.

Attualmente i 78 Istituti per le case popolari posseggono 3600 fabbricati e 330.000 vani, dei quali rappresenta un investimento di due miliardi e 300 milioni, di cui un miliardo e 120 milioni ammessi al contributo da parte dello Stato; in essi sono alloggiati oltre tre milioni di persone. Lo Stato dà, per annualità, 21 milioni all'anno, somma che equivale al finanziamento di metà di dette costruzioni.

I Provveditori agli Studi al Foro Mussolini

ROMA, 11.

I Provveditori agli Studi si sono recati al Foro Mussolini. Guidati da S. E. il Sottosegretario di Stato on. Ricci, i Provveditori hanno visitato minutamente gli edifici dell'Accademia Fascista, gli stadii, il palazzo delle Terme, lo stadio del Tennis, l'Accademia di scultura, interessandosi vivamente all'attività che si svolge nei grandiosi impianti sportivi del Foro.

I Provveditori hanno concluso il periodo di queste giornate celebrative romane, deponendo corone di alloro sulla Tomba del Milite Ignoto, all'Arca dei Caduti fascisti e nel Sacrario di Palazzo Littorio.

La radio nelle Scuole

Disposizioni di S. E. Bottai

ROMA, 11.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha nominato una commissione di esperti per lo studio dei programmi radiofonici da trasmettere alle Scuole elementari nel prossimo anno scolastico.

L'on. Bottai nell'insediare la commissione, ha tracciato le direttive da seguire nei lavori che si svolgeranno con rapidità perché, in preparazione, siano approntati i radioprogrammi per il nuovo anno. Ha inoltre annunziato che chiamerà nella commissione altri membri per lo studio dei problemi radiofonici e per estendere le radiotrasmissioni alla Scuola media, secondaria e universitaria.

I Podestà della Libia

dal Ministro per l'Africa

ROMA, 11.

Il Ministro per l'Africa Italiana ha ricevuto i Podestà dei vari centri della Libia, convenuti a Roma per assistere, insieme ai Podestà di tutti i Comuni italiani, alle solenni celebrazioni per l'annuale della fondazione dell'Impero. L'on. Lessona, dopo aver rilevato che la loro partecipazione alle manifestazioni imperiali conferma essere la Libia un lembo della Patria, li ha invitati a rendersi interpreti presso le fedeli popolazioni amministrare della volontà dell'Italia di intensificare sempre più nelle terre della quarta sponda l'opera di civilizzazione e di progresso.

XII Leva fascista

nell'annuale della guerra

ROMA, 11.

Il 24 maggio, annuale dell'intervento dell'Italia in guerra, si svolgerà la XII Leva fascista. La cerimonia, per la quale la Presidenza dell'Opera Balilla ha diramato in data odierna disposizioni, avrà luogo contemporaneamente in tutti i Comuni d'Italia. La cerimonia avrà luogo col saluto al Duce. Il Presidente Provinciale consegnerà quindi al Segretario Federale la lista degli avanguardisti della Provincia che passano ai Giovani Fascisti e la lista delle Giovani Italiane che passano fra le Giovani fasciste. Il Segretario Federale pronuncerà la formula del giuramento fascista e gli avanguardisti sponderanno all'unisono «Lo giuro». L'avvicendamento nei ranghi, in forma simbolica, si svolgerà sopra un palco appositamente eretto, sul quale, come negli anni scorsi, prenderanno posto cinque coppie di giovani di leva che effettueranno il passaggio dei distintivi.

Il nome del Duce le legioni saluteranno alla voce, suggellando così il significato della cerimonia. Le musiche e le fanfare suoneranno «Giovinezza».

Seguirà la consegna, da parte del Prefetto, delle ricompense ai valor civili ai giovani che si sono

distinti per atti di coraggio, con la lettura della motivazione, la consegna dei brevetti di caposquadra per merito distinto e dei diplomi di capo-squadra, la consegna della croce al merito ai Balilla e alle Piccole Italiane, la consegna dei diplomi conferiti dalla Presidenza dell'Opera Balilla ai dirigenti benemeriti, la consegna dei diplomi di benemerenza conferiti dal Ministero dell'Educazione Nazionale ai collaboratori appartenenti al personale delle scuole che si è distinto per proficua attività svolta per le organizzazioni giovanili.

Le truppe coloniali partono

ROMA, 11.

Stanno per far ritorno in A.O.I. le truppe di colore convenute a Roma per la grande rivista del primo annuale dell'Impero. Le prime partenze avranno luogo domattina.

L'albo della gloria

Per la conquista dell'Impero sono Caduti 3 695 eroi

ROMA, 11.

Viene diramato l'elenco n. 29 dei ufficiali, sottufficiali, soldati, Camicie Nere caduti nell'A. O. I. nell'adempimento dei doveri.

Dal 1 al 30 aprile 1937-XV sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia il ten. di fanteria Tordini Francesco di Giuseppe (Roma) e la Camicia nera Mattiada Francesco di Dionigi (Baldosa). Nello stesso periodo di tempo sono morti in seguito a ferite riportate in combattimento il primo capitano Era Vittorio fu Vitale (Genova) ed il sergente radio Cancelli Giglio di Serafino (Forlì). E' stato dato inoltre come disperso in operazioni di polizia il sottotenente Lombardo Gerolamo di Ernesto (Sicilia). Sempre dal 1 al 30 aprile 1937-XV sono morti per cause varie di servizio e malattie 58. Totale 63. Dal 3 ottobre 1935-XIII al 30 aprile 1937-XV i Caduti in combattimento sono 1563, i morti in seguito a ferite 166 e 28 dispersi. Totale 1547. Dal 1 gennaio 1935-XIII al 30 aprile 1937-XV i morti per cause di servizio e malattie sono 2148. Totale generale delle perdite dal 1 gennaio 1935-XIII al 30 aprile 1937-XV: 3695.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'A.O.I. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando generale della Milizia alle famiglie dei Caduti con parole di cordoglio e simpatia.

L'Italia, assunta a dignità imperiale per volontà del Duce e per i sacrifici dei suoi figli maggiori, saluta con commosso orgoglio la memoria degli eroi caduti sulle vie della conquista militare e civile e serba il ricordo imperituro dei loro nomi, ad esempio e sprone delle generazioni venturose.

Un responsabile dell'uccisione

del Cantiere Gondrand raggiunto e giustiziato

ADDIS ABEBA, 11.

Il giorno sette maggio, in regione Uomda è stato raggiunto e giustiziato il brigante Cagnasmas Babil Destà, uno dei principali responsabili dell'uccisione del cantiere della Ditta Gondrand del 13 febbraio 1936.

«Foglio di Disposizioni»

Gerarchi a rapporto - Borsa di Studio (A. Mussolini) - Le attribuzioni dei Comitati intersindacati ai Consigli dell'Economia

ROMA, 11.

Il Foglio di Disposizioni n. 807 del Segretario del Partito in data 10 maggio reca:

Il 23 maggio XV alle ore 15.30, terzò rapporto ai gerarchi della provincia di Cremona. Ho nominato la commissione giudicatrice del Concorso per le Borse di Studio «A. Mussolini» da me presieduta. La commissione si riunirà nel Palazzo del Littorio il 18 maggio XV alle ore 16.

In applicazione delle disposizioni contenute nel R.D. 28 aprile 1937 XV n. 524, vengono conferite ai Comitati di presidenza dei Consigli Provinciali delle Corporazioni le attribuzioni dei Comitati intersindacati, i quali, pertanto, sono soppressi in data odierna. I Segretari Federali mi facciano pervenire entro il 20 maggio corrente, le proposte per la nomina dei presidenti delle Sezioni.

La stampa inglese deplorata

vivamente in Germania

BERLINO, 11.

La stampa tedesca continua ad esprimere la sua approvazione per le misure prese in Italia con il richiamo dei corrispondenti da Londra e con il divieto di importazione nel Regno di quasi tutti i giornali inglesi.

La «Frankfurter Zeitung» in un articolo del suo direttore, pone in dubbio che quanto scrivono i giornalisti inglesi corrisponda ai sentimenti dell'opinione pubblica in Inghilterra. Dopo aver rammentato che Hitler insieme alle due altre proposte di pace ha indicato come premessa importante l'applicazione di misure dirette ad impedire le campagne internazionali di odio, il giornale osserva che senza un'opinione pubblica sana non è possibile neppure condurre una politica sana, dolendosi che si evocò il fantasma del pericolo tedesco e della collaborazione militare italo-germanica. La «Frankfurter Zeitung» contrappone a queste oscure previsioni la chiarezza delle dichiarazioni fatte ancora recentemente a Roma dal conte Ciano e dal Barone Von Neurath.

Un nuovo primato dell'ala fascista

ROMA, 11.

Il giorno 9 maggio 1937 un aereo da trasporto trimotore «Macchi C 94» della potenza complessiva di 1500 CV, pilotato da Giuseppe Bari e da Enrico Rossaldi ed avente a bordo il motorista Gino Velati, ha conquistato primati internazionali nella categoria C per su 1000 chilometri di percorso con carico commerciale di 500 e di 1000 kg., realizzando sulla base di 1000 chilometri la velocità media di km. 257,438. Il volo si è svolto su circuito Rovine di Ansedonia - Foro di Etrusciano - Antiquano (Livorno). L'apparecchio è entrato in pista alle ore 8,12,52/15 e ne è uscito alle ore 12,06,12/25. La Reale Unione nazionale aeronautica ha sottoposti i verbali e l'incartamento del volo alla Federazione aeronautica internazionale per la omologazione dei primati. Durante la medesima prova è stato migliorato anche il primato di velocità su 1000 chilometri senza carico commerciale già conquistato all'Italia dagli stessi piloti il 6 maggio scorso col medesimo apparecchio e sul medesimo percorso ad una velocità oraria di km. 256,340. I primati di velocità su 1000 km. con 500 kg. e con 1000 kg. di carico commerciale erano rimasti finora intangibili.

L'omaggio del Senato agli artefici dell'Impero

ROMA, 11.

Il Senato del Regno ha ripreso oggi i suoi lavori. L'aula è affollatissima di senatori. Sono presenti numerosi Ministri e Sottosegretari di Stato. Per la prima volta dopo la sua nomina a Ministro assiste alle sedute dell'Alta Assemblea dal banco del Governo, il Segretario del Partito Nazionale Segretario di Stato S. E. Starace. Subito dopo aver aperto la seduta il Presidente S. E. Federzoni, mentre senatori e pubblico si alzano in piedi, pronuncia il seguente discorso:

«Il Senato riprende le sue sedute mentre risuonano ancora gli echi, solenni e festosi, delle grandi giornate imperiali. Uno spettacolo che non sarà dimenticato dai posteri: slottante, espressione della forza e della gioventù imperiale di Roma richiamata dal Fascismo alla sua missione di dominio e di incivilimento, un consenso vasto e profondo come non mai, di un immenso popolo intorno al suo glorioso Sovrano, intorno al Duce fondatore dell'Impero e creatore dei nuovi destini della Patria, una concordia viva e vegnente di speranze, di certezze e di volontà per il domani affidato alla coscienza unitaria della Nazione, unincrollabile vigore della sua fede, alta sua capacità di affrontare ancora ogni prova ed ogni sacrificio se fosse necessario, per la difesa e per il trionfo dell'Italia fascista. «Gran ventura è stata la nostra di avere potuto vedere e vivere tutti i giorni, non tanto commemorativo del memorando avvenimento compiuto, ora è un anno, quanto annunziatrici esse stesse di una nuova storia che feconderà quell'avvenimento in una totale rigenerazione spirituale, in un segno potentissimo morale e politico della stirpe italiana (approvazioni).»

«Al gradì che versarono il loro nobile sangue sulla terra d'Africa per schiudere all'Italia questa nuova era di grandezza, ai sapienti e valorosi artefici della vittoria della civiltà sulle barbarie, dell'eroico coraggio di chi scollò sulla collina delle valli, e di chi, in un'impresa di tutti gli animi, soldati della guerra che hanno renduto il triste passato e assicurato alla Patria nobile il rango che le spettava in la gerarchia degli Stati, il Senato rinnova il suo saluto di ammirazione e di riconoscenza, in un medesimo grido d'amore con l'intera Nazione.»

Cessati gli applausi, che hanno interrotto e infine coronano il suo discorso, il Presidente comunica le nomine delle LL. EE. il Segretario del Partito on. Achille Starace e dell'on. Alessandro Lessona, rispettivamente a Ministro Segretario di Stato e a Ministro per l'Africa Italiana (applausi).

Il Presidente quindi commemora i senatori Vittorio Zippel, Gio. Battista Miglioni, Davide Supino e Giovanni Alfredo Cesarea, recentemente scomparsi. Il Governo si associa.

Ha quindi inizio la discussione sul bilancio di Grazia e Giustizia. Rolando Ricci parla lungamente sul codice civile, sul codice di procedura civile e sull'avvocatura e si intrattiene sulla posizione giuridica dei figli illegittimi, chiedendo infine disposizioni di legge che limitino il concorso dei giovani alla carriera forense. Segue Giampietro che s'intrattiene nella amministrazione della Giustizia. Il fine della discussione è quindi rinviata a domani.

Il segretario Biscaretti dà lettura di alcune interrogazioni tra cui una rivolta al Ministro delle Finanze di senatori Lechi, Maroscalchi ed altri per sapere se, a allo scopo di dare tranquillità e assicurare l'esistenza stessa della viticoltura nazionale, intenda di mettere subito allo studio, ora che si ha più di un quinquennio di esperienza in materia, la questione della sostituzione di consumo sul vino, senza che le finanze comunali abbiano a risentirne danni e se intanto, non creda di dare istruzioni per eliminare i gravi inconvenienti spesso vessatori che avvengono nella esazione della imposta sul vino.

La seduta è tolta alle ore 50. Domani seduta pubblica alle 15.30.

Stojadinovic esalta l'amicizia dell'Italia

BERLINO, 11.

A Scopie è stato tenuto il Congresso nazionale del Rotary Jugoslavo. La presidenza del Rotary Internazionale ha designato a rappresentarla al Congresso jugoslavo un italiano: il generale Luigi Piccione. Agli ospiti italiani sono state fatte accoglienze eccezionalmente cordiali. Stojadinovic, che, quale ex Governatore del Rotary Jugoslavo è legato da antica amicizia al generale Piccione, ha salutato con particolare simpatia la sua venuta a Scopie.

Il Re riceve gli ufficiali della Marina e dell'Aviazione

ROMA, 11.

Nel Real Palazzo del Quirinale, alle ore 9 di stamane, presentati dal Sottosegretario di Stato alla Marina, gli ufficiali ammiragli e generali, i capitani di vascello ed i colonnelli di tutti i corpi della Regia Marina, presenti a Roma ed ivi convenuti in occasione della celebrazione del I. Annale dell'Impero, sono stati ricevuti in udienza da S. M. il Re ed Imperatore.

Pure stamane S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza

presentati dal generale Valle, gli ufficiali generali e colonnelli della R. Aeronautica convenuti a Roma.

La stampa inglese deplorata

vivamente in Germania

BERLINO, 11.

La stampa tedesca continua ad esprimere la sua approvazione per le misure prese in Italia con il richiamo dei corrispondenti da Londra e con il divieto di importazione nel Regno di quasi tutti i giornali inglesi.

La «Frankfurter Zeitung» in un articolo del suo direttore, pone in dubbio che quanto scrivono i giornalisti inglesi corrisponda ai sentimenti dell'opinione pubblica in Inghilterra. Dopo aver rammentato che Hitler insieme alle due altre proposte di pace ha indicato come premessa importante l'applicazione di misure dirette ad impedire le campagne internazionali di odio, il giornale osserva che senza un'opinione pubblica sana non è possibile neppure condurre una politica sana, dolendosi che si evocò il fantasma del pericolo tedesco e della collaborazione militare italo-germanica. La «Frankfurter Zeitung» contrappone a queste oscure previsioni la chiarezza delle dichiarazioni fatte ancora recentemente a Roma dal conte Ciano e dal Barone Von Neurath.

Allarmi francesi per il riarmo magiaro

PARIGI, 11.

A proposito della notizia - peraltro non confermata - apparsa su alcuni giornali, circa l'intenzione dell'Ungheria di riarmare, decretando nel contempo la coesistenza obbligatoria, il «Petit Parisien», aquilone allarmato, scrive:

«Si comprende come sia penoso per l'Ungheria rispettare impegni, dai quali tutti gli altri Stati si sono liberati.

«Se l'Ungheria vuole riacquistare la sua sovranità militare dopo preventivi accordi con il «Quai d'Orsay» e con la piccola Intesa, non vi sarebbe nulla da dire. La Piccola Intesa è disposta a negoziare al riguardo con Budapest, e un accordo non dovrebbe essere difficile da realizzare.

«Se invece l'Ungheria volesse riacquistare la sua sovranità, appoggiandosi all'Asso Roma-Berlino e la Francia e i suoi alleati, della Piccola Intesa, nonché i firmatari del Trattato del Trianon rievocassero un grave colpo.»

Rude colpo dei legionari alle estreme difese di Bilbao

GUERNICA, 11.

Tull'oggi la lotta ha proseguito violenta sul settore basso della linea che dal mare scende fino ad Amorebieta. Mentre le artiglierie nazionali piazzate sul Sollauve battevano tutte le trincee nemiche attorno a Munguia, reparti misti di legionari e di «reguets» hanno continuato l'attacco delle posizioni rosse sul monte Bizkargi, investite fin da ieri, posizioni che trincee per trincee sono state espugnate dal valore dei nazionali. Colonne di prigionieri sono scesi dal monte avvisate su Guernica. Il fronte si è così spostato in avanti di oltre tre chilometri. Da alcune quote del Bizkargi conquistate si poteva vedere le prime case dei sobborghi di Bilbao che dista in linea d'aria 12 chilometri.

Anche sulla strada Durango-Bilbao l'avanzata nazionale è continuata, invano contrastata. A sera si combatteva al ponte di Amorebieta, grosso paese che comanda un importante nodo stradale e che si trova sulla strada nazionale al km. 17 da Bilbao. La lotta al centro della sera continuava accanissima, ma già le prime pattuglie rosse stavano impossessandosi delle prime case del paese.

«Tarda sera tutto il massiccio del Bizkargi è stato interamente occupato dalle truppe nazionali. E' questa la più importante realizzazione dell'avanzata nazionale sul fronte basso, resa possibile dall'audace manovra legionaria sul littorale che ha consentito alle truppe di Munguia di investire dal nord i rafforzamenti del campo trincerato di Bilbao. Con la caduta del monte Bizkargi sul cui più alto picco sorgeva la bandiera nazionale uno dei più importanti capisaldi della «cintura di ferro» è crollato. Le perdite rosche della giornata sono enormi e si collocano a morti ad oltre un migliaio.

Si ha da Barcellona che il generale Pozas, nuovo capo militare di tutta la Catalogna, ha dichiarato oggi che i suoi sforzi saranno dritti ad organizzare l'esercito rosso al fine di organizzare l'unità di tutte le ostie di partito. Egli si è dichiarato ostile ad un comando unico in senso dittatoriale. Intanto gli anarchici sono ancora in possesso del forte di Manjuice che domina dall'alto Barcellona. Le forze federali alla Generalità estimo ad attaccare un importante nodo stradale e che si trova sulla strada nazionale al km. 17 da Bilbao. La lotta al centro della sera continuava accanissima, ma già le prime pattuglie rosse stavano impossessandosi delle prime case del paese.

Le giornate romane dei giornalisti jugoslavi

ROMA, 11.

I giornalisti jugoslavi hanno trascorso la mattinata visitando la Città del Vaticano. Si sono poi recati al Lido di Roma, dove il Ministro Rocca, direttore generale per la stampa, escusa, ha offerto una colazione in loro onore.

Nel pomeriggio hanno visitato l'aerodromo, la cine-città, la città universitaria e il circolo della stampa italiana, dove è stato offerto un verum in loro onore.

Questa sera i giornalisti italiani alla Casina delle rose offriranno un pranzo ai colleghi jugoslavi.

Domani gli ospiti visiteranno tra l'altro l'Accademia di educazione fisica della Farnesina e si recheranno a Litoria, Sabaudia e Pontinia. Domani sera la Legazione di Jugoslavia offrirà un ricevimento in loro onore.

Stojadinovic esalta l'amicizia dell'Italia

BERLINO, 11.

A Scopie è stato tenuto il Congresso nazionale del Rotary Jugoslavo. La presidenza del Rotary Internazionale ha designato a rappresentarla al Congresso jugoslavo un italiano: il generale Luigi Piccione. Agli ospiti italiani sono state fatte accoglienze eccezionalmente cordiali. Stojadinovic, che, quale ex Governatore del Rotary Jugoslavo è legato da antica amicizia al generale Piccione, ha salutato con particolare simpatia la sua venuta a Scopie.

Alla seduta di chiusura del Congresso rotariano il gen. Piccione ha pronunciato un discorso in nome del Rotary internazionale, e quindi ha consegnato al Rotary jugoslavo, in nome di quello italiano, un grande tricolore italiano perché sia conservato dalla sede di Scopie come ricordo del primo incontro fra i Rotary del due Paesi nella nuova atmosfera dell'accordo di Belgrado.

Stojadinovic nel suo discorso ha sottolineato con parole molto calorose la presenza dei delegati italiani, ricordando come già i primi uffici dell'aviazione civile. Pù tardi il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Francesco Giordani, accademico d'Italia e l'ingegnere Giuseppe Zenato che gli hanno riferito sull'attività della Fondazione Po-

litcnica per il Mezzogiorno d'Italia e gli hanno consegnato tre volumi sulle questioni meridionali pubblicati a cura del Comitato studi, e economisti dell'unione industriale di Napoli.

Le udienze del Duce

ROMA, 11.

Il Duce ha ricevuto Giorgio Ottaviano di Ginevra, che lo ha interessato circa uno scalo a Ginevra della linea aerea Torino-Pari. Il Duce, gli ha comunicato che la questione sarà sottoposta ai competenti uffici dell'aviazione civile. Pù tardi il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Francesco Giordani, accademico d'Italia e l'ingegnere Giuseppe Zenato che gli hanno riferito sull'attività della Fondazione Po-

Allarmi francesi per il riarmo magiaro

PARIGI, 11.

A proposito della notizia - peraltro non confermata - apparsa su alcuni giornali, circa l'intenzione dell'Ungheria di riarmare, decretando nel contempo la coesistenza obbligatoria, il «Petit Parisien», aquilone allarmato, scrive:

«Si comprende come sia penoso per l'Ungheria rispettare impegni, dai quali tutti gli altri Stati si sono liberati.

«Se l'Ungheria vuole riacquistare la sua sovranità militare dopo preventivi accordi con il «Quai d'Orsay» e con la piccola Intesa, non vi sarebbe nulla da dire. La Piccola Intesa è disposta a negoziare al riguardo con Budapest, e un accordo non dovrebbe essere difficile da realizzare.

«Se invece l'Ungheria volesse riacquistare la sua sovranità, appoggiandosi all'Asso Roma-Berlino e la Francia e i suoi alleati, della Piccola Intesa, nonché i firmatari del Trattato del Trianon rievocassero un grave colpo.»

Rude colpo dei legionari alle estreme difese di Bilbao

GUERNICA, 11.

Tull'oggi la lotta ha proseguito violenta sul settore basso della linea che dal mare scende fino ad Amorebieta. Mentre le artiglierie nazionali piazzate sul Sollauve battevano tutte le trincee nemiche attorno a Munguia, reparti misti di legionari e di «reguets» hanno continuato l'attacco delle posizioni rosse sul monte Bizkargi, investite fin da ieri, posizioni che trincee per trincee sono state espugnate dal valore dei nazionali. Colonne di prigionieri sono scesi dal monte avvisate su Guernica. Il fronte si è così spostato in avanti di oltre tre chilometri. Da alcune quote del Bizkargi conquistate si poteva vedere le prime case dei sobborghi di Bilbao che dista in linea d'aria 12 chilometri.

Anche sulla strada Durango-Bilbao l'avanzata nazionale è continuata, invano contrastata. A sera si combatteva al ponte di Amorebieta, grosso paese che comanda un importante nodo stradale e che si trova sulla strada nazionale al km. 17 da Bilbao. La lotta al centro della sera continuava accanissima, ma già le prime pattuglie rosse stavano impossessandosi delle prime case del paese.

«Tarda sera tutto il massiccio del Bizkargi è stato interamente occupato dalle truppe nazionali. E' questa la più importante realizzazione dell'avanzata nazionale sul fronte basso, resa possibile dall'audace manovra legionaria sul littorale che ha consentito alle truppe di Munguia di investire dal nord i rafforzamenti del campo trincerato di Bilbao. Con la caduta del monte Bizkargi sul cui più alto picco sorgeva la bandiera nazionale uno dei più importanti capisaldi della «cintura di ferro» è crollato. Le perdite rosche della giornata sono enormi e si collocano a morti ad oltre un migliaio.

Si ha da Barcellona che il generale Pozas, nuovo capo militare di tutta la Catalogna, ha dichiarato oggi che i suoi sforzi saranno dritti ad organizzare l'esercito rosso al fine di organizzare l'unità di tutte le ostie di partito. Egli si è dichiarato ostile ad un comando unico in senso dittatoriale. Intanto gli anarchici sono ancora in possesso del forte di Manjuice che domina dall'alto Barcellona. Le forze federali alla Generalità estimo ad attaccare un importante nodo stradale e che si trova sulla strada nazionale al km. 17 da Bilbao. La lotta al centro della sera continuava accanissima, ma già le prime pattuglie rosse stavano impossessandosi delle prime case del paese.

Le giornate romane dei giornalisti jugoslavi

ROMA, 11.

I giornalisti jugoslavi hanno trascorso la mattinata visitando la Città del Vaticano. Si sono poi recati al Lido di Roma, dove il Ministro Rocca, direttore generale per la stampa, escusa, ha offerto una colazione in loro onore.

Nel pomeriggio hanno visitato l'aerodromo, la cine-città, la città universitaria e il circolo della stampa italiana, dove è stato offerto un verum in loro onore.

Questa sera i giornalisti italiani alla Casina delle rose offriranno un pranzo ai colleghi jugoslavi.

Domani gli ospiti visiteranno tra l'altro l'Accademia di educazione fisica della Farnesina e si recheranno a Litoria, Sabaudia e Pontinia. Domani sera la Legazione di Jugoslavia offrirà un ricevimento in loro onore.

Stojadinovic esalta l'amicizia dell'Italia

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 19
Officina Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Il ritorno da Roma dei vessilli dell'Esercito e delle insegne del Partito

Hanno fatto ritorno ieri mattina, reduci dalle ironfat giornate romane, i gloriosi vessilli appartenenti ai vari reggimenti di stanza nella nostra città.
Le insegne erano attese sotto la tenda della stazione, da una compagnia dell'Autocentro e dalla musica di Corpo d'Armata del 2. Fanteria, nonché da un gruppo di autorità e da numerosi ufficiali.

Nel gruppo delle autorità si notavano: il gen. Rovere comandante la Divisione «Monte Nero», il Vice Prefetto Vicario comm. dott. Friggio per S. E. il Prefetto, il generale Vaccari comandante la Divisione Casale, il gen. Rossi comandante la Divisione Alpina, il gen. Bonola dell'Aeroporto, il R. Questore comm. dott. Cogitore, il seniore Stuffer, il cav. cap. Bonanni del Direttore Federale, il Vice Podestà di Udine comm. dottor Alcisti, il cav. Missani del Direttore del Fascio di Udine, la prof. Bisanti fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ed altri. Notevole rappresentanza di fascisti in divisa per i vari Gruppi Romani della città.

Sul piazzale esterno della stazione erano schierati reparti delle varie armi del Presidio costituiti in Battaglione di formazione. All'ingresso ed all'uscita della saletta d'aspetto, a traverso la quale passeranno i vessilli, prestano servizio d'onore carabinieri e vigili urbani.
L'arrivo del treno proveniente da Venezia avvenuto in perfetto orario alle ore 9,35, è salutato dai rituali squilli di tromba seguiti dalla nota della Marcia Reale e di «Giovinezza»; dai convogli, accompagnate dalle rispettive corone, scendono le insegne del 2. Fanteria «Reale Piemonte Reale Cavalleria», del 18. Alpini, dell'11. Genio, del 1. Artiglieria Casale, del 1. e del 6. Stormo Caccia dell'Aeroporto «F. Bonazzi», accolte con gli onori militari loro dovuti. I vessilli sono portati nella saletta d'aspetto di prima classe per una breve sosta; sono con essi pure quelli del 56. Fanteria di stanza a Cividale, dell'11. e del 9. Bersaglieri di stanza rispettivamente a Gaisca ed a Tarvisio, i quali proseguiranno più tardi per le rispettive sedi.

Le insegne escono quindi sul piazzale: ai lati e dietro i reparti schierati per rendere gli onori, sosta in attesa la folla dei cittadini che raccolgono i vessilli appena escono dalla stazione, con applausi e segni di omaggio. Le bandiere, i fucili, gli stendardi vanno a collocarsi dinanzi al rispettivo reparto e quindi, dopo il saluto delle autorità, ognuno con la musica del Corpo in testa, si avvia per rientrare nella propria sede.

Il rientro in sede del Labaro Federale

Con treno successivo, alle 10,50, faceva pure ritorno dalla Capitale il Labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine. Esso era atteso dalle autorità già convenute alla stazione per accogliere le bandiere reggimentali, e da numerosi fascisti. Rendevano gli onori militari la Compagnia del Centro Automobilistico ed un reparto armato di Militi appartenenti alla 68. Legione Tagliamento. L'arrivo della insegna del Partito è stato salutato da tre squilli di tromba e dalla nota della Marcia Reale e di «Giovinezza», suonate della banda presidaria; nel mentre i reparti schierati lungo il marciapiedi rendevano gli onori delle armi. Avvenuta la partenza per Gorizia, Giannini Mattioli e scortato dai militari — pur essi reduci da Roma — il labaro federale portato dall'alfiere Mattioli è scortato dalla milita della Rivoluzione, è uscito dalla stazione e quindi con la musica del 2. Fanteria in testa ha proseguito verso la Casa del Littorio. Qui, sono stati rinnovati gli onori delle armi all'insegna del Fascismo Friulano.

«Il sangue umano»

La conferenza del dott. Simonetti all'Istituto di Cultura Fascista

Il tema interessante «Il sangue umano al microscopio» è stato trattato ieri sera per l'auditorium dell'Istituto di Cultura Fascista, dal dott. Aldo Simonetti. Egli ha dapprima delineato a grandi tratti il sistema circolatorio. Il sangue umano, spinto da una forza centrale, rappresentata dai movimenti del cuore, attraverso le grandi, le medie, piccole arterie, capillari, penetra fino negli interstizi dei tessuti portando con sé l'ossigeno, l'alimento. Assporta dai tessuti le sostanze nocive e le elimina, per mezzo dei reni, del fegato, dei polmoni, della pelle. Duplica la sua azione: alimentare e purificare l'organismo.

Com'è costituito? Può essere considerato come un tessuto fluido, una catena che lega fra loro i tessuti fissi. Il conferenziere ha descritto come appare il sangue al microscopio e cita i globuli bianchi e rossi, l'emoglobina cioè la sostanza colorante. Poi ha spiegato la funzione del sangue quale difensore dell'organismo dalle infezioni. Appena il germe supera la barriera della pelle, i globuli bianchi — vere milizie — lo assaliscono aumentando di numero, lo inglobano, lo distruggono o muoiono nella lotta, uccisi dai veleni microbici, come semplici soldati. I loro cadaveri, i loro feriti, ammonticchiate a miliardi rappresentano il pus del focolo dell'infiammazione; se l'infiammazione

La Mostra a Roma dell'abbigliamento del bambino

Il Sindacato fascista dei commercianti dell'abbigliamento rende noto a tutte le ditte associate che, a cura del Direttorio Nazionale del P.N. Fascista, verrà organizzata in Roma, nel prossimo mese di giugno, una Mostra delle Colonie estive e della assistenza all'infanzia, la quale comprenderà, tra l'altro una Mostra-Concorso sull'abbigliamento della camera del bambino.

Si invitano gli associati a prendere visione delle norme dettagliate della Mostra concorso, presso gli uffici della Unione dei Commercianti, per la eventuale adesione a tale iniziativa, cui sono state concesse importanti facilitazioni, e tra l'altro, il posteggio gratuito ai partecipanti.

Per gli orafi e gli orologiai

Il Sindacato fascista degli orafi, argentieri, orologiai ed altri, come alle ditte associate che a Parigi, dal 14 al 18 giugno p. v. avrà luogo, il VI congresso internazionale in parola.

L'ordine del giorno, ed il programma dettagliato del congresso, sono a disposizione degli interessati, presso gli uffici della Unione fascista dei Commercianti.

Operazione Nazionale Balilla

Rapporto avanguardista

Tutti gli Avanguardisti Moschetti e graduati dipendenti dalla 302ª e 1481ª Legioni A.G.F., sono invitati a presenziare al rapporto che terrà il Presidente del Comitato Provinciale venerdì 14 corrente alle ore 21 precise, nella sala azzurra della Casa del Balilla.

Esercitazioni dei Moschettieri

In vista della prossima gita a Venezia, tutti i reparti moschetti e graduati dipendenti dalle 302ª e 1481ª Legioni Avanguardiste, dovranno frequentare le esercitazioni serali di preparazione secondo l'orario stabilito dai singoli istruttori dei reparti stessi.

Gita della 302ª Legione avanguardista

Presso la Casa del Balilla (Comando di Legione) e presso gli uffici della Direzione Balilla sono aperte le iscrizioni alla gita che si svolgerà il 30 maggio p. v. a Tarcento e M. Stella per gli Avanguardisti appartenenti alla 302ª Legione. Quota di partecipazione L. 2.

L'orario estivo dei pubblici esercizi

Il Sindacato fascista pubblici esercizi fa presente agli associati che sanato 15 corrente entrerà in vigore l'orario estivo degli esercizi, orario che sino al 31 ottobre 1937 sarà il seguente:

I Fanti a Torino

Si avventurano tutti i capi settori della Sezione di Udine ed i Capi 14 Gruppi e dei nuclei vicini, che presso la sede della Sezione stessa (Casa del Combattente, piazzale 56 luglio) ogni sera dalle ore 20,30 alle 22,30 prestano servizio apposito incaricati per ricevere le iscrizioni per la adunata di Torino e per informazioni.

Prezzo delle uova fresche

Il prezzo delle uova rimane così fissato: Piazzale Mercatovecchio, lire 0,36 ciascuna; negozi lire 0,37.

Sommari di Riviste

Il numero 112 di Domus rivela nel complesso una piacevole varietà di argomenti. Chiara è bella presentazione di una palazzina sorta a Roma su progetto dell'arch. E. Vignola e della villa costruita dall'arch. Saccenti di Bologna, sulle doline della ridotta vallata del Ravone, nitido e sobrio esempio di architettura moderna verso la quale deve oggi convergere lo spirito di tutti i costruttori d'interni. Fotografie di interni arredati con armonia di linee e di colori, dove non c'è niente d'infelice e d'ingombrante ma ogni mobile ed ogni oggetto è stato creato per uno scopo ben definito di pratica e decorazione.

Artigianato

Recapito dell'Istituto per il lavoro

Ricordiamo che giovedì 13 maggio p. v., avrà luogo il recapito mensile dell'Istituto Veneto per il Lavoro. L'ing. Montegrucchi si tratterà negli uffici della Segreteria dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18, e sarà a disposizione di tutti gli artigiani associati per consultazioni e consigli su quanto in ordine tecnico, economico ed artistico può interessare le rispettive aziende.

Concorso fotografico

Il Comitato nazionale italiano per le arti popolari dell'O.N.D. con riferimento al questionario a suo tempo inviato per la raccolta di documentazione fotografica dei più caratteristici oggetti o complessi di arte popolare elencati sul questionario di cui sopra, bandisce un concorso fotografico a premio fra i più abili raccoglitori e fotografi. Il Concorso si chiuderà il 28 ottobre 1937 e per parteciparvi è necessario inviare alla Segreteria Nazionale del C.N.I.A.P. (Ministero Grazia e Giustizia), via del Conservatorio, Roma, tre copie di 12 fotografie formate 10-15 oppure 13-18 riproduzioni studi ed insieme di arte rustica. Le due riviste «Gente Nostra» organo ufficiale dell'O.N.D. e «Lares» organo ufficiale del Comitato arti popolari, pubblicheranno le migliori fotografie alle quali saranno assegnati, secondo la graduatoria stabilita, cospicui premi.

Ogni partecipante oltre alle proprie generalità ed indirizzo dovrà, nell'inviare la fotografia, specificare il nome dell'oggetto rappresentato, il luogo di provenienza, la voce dialettale, l'uso a cui è adibito e possibilmente anche il nome del proprietario.

I Fanti a Torino

Si avventurano tutti i capi settori della Sezione di Udine ed i Capi 14 Gruppi e dei nuclei vicini, che presso la sede della Sezione stessa (Casa del Combattente, piazzale 56 luglio) ogni sera dalle ore 20,30 alle 22,30 prestano servizio apposito incaricati per ricevere le iscrizioni per la adunata di Torino e per informazioni.

Prezzo delle uova fresche

Il prezzo delle uova rimane così fissato: Piazzale Mercatovecchio, lire 0,36 ciascuna; negozi lire 0,37.

Sommari di Riviste

Il numero 112 di Domus rivela nel complesso una piacevole varietà di argomenti. Chiara è bella presentazione di una palazzina sorta a Roma su progetto dell'arch. E. Vignola e della villa costruita dall'arch. Saccenti di Bologna, sulle doline della ridotta vallata del Ravone, nitido e sobrio esempio di architettura moderna verso la quale deve oggi convergere lo spirito di tutti i costruttori d'interni. Fotografie di interni arredati con armonia di linee e di colori, dove non c'è niente d'infelice e d'ingombrante ma ogni mobile ed ogni oggetto è stato creato per uno scopo ben definito di pratica e decorazione.

La Camera di commercio italo-jugoslava

La Unione fascista dei commercianti porta a conoscenza delle ditte associate che il 17 aprile c. u. è stata costituita, per iniziativa di un gruppo di commercianti italiani e jugoslavi, la Camera di Commercio italo-jugoslava di Trieste, allo scopo di promuovere e di intensificare lo sviluppo delle relazioni commerciali, industriali e culturali fra i due Paesi.

I principali compiti che detta Camera di Commercio si propone di raggiungere sono quelli di fornire i nominativi delle più importanti ditte commerciali italiane e i nominativi di agenti e rappresentanti italiani ai soci jugoslavi e viceversa; procurare informazioni commerciali e finanziarie su ditte di entrambi i Paesi; guidare i soci nella procedura fallimentare; comporre amichevolmente le possibili controversie e appoggiare i soci nelle loro richieste alle Autorità italiane e jugoslave; dare notizie sulle tariffe di trasporto, daziaria, sugli usi commerciali ecc.

La vendita dei surrogati di zafferano

Il Ministero delle Corporazioni, con recente foglio ha chiarito che nessuna disposizione vieta la produzione ed il commercio dei surrogati di zafferano, purché venga usata una dicitura che non si presti ad equivoci e dubbi, circa il prodotto cui si riferisce, e sempre che tale produzione e commercio non siano vietate da norme di carattere igienico-sanitario, non contrastando la espressione «surrogati di zafferano» ad altra analoga né allo spirito né alla lettera del R. D. L. 13 novembre 1936 n. 2217 concernente la tutela dello zafferano.

L'aumento salariale per i panificatori

Il Sindacato fascista panificatori fa presente alla ditta associata come essa debbano liquidare, a fare data dal 9 corrente, a sensi del contratto collettivo nazionale stipulato fra la competente organizzazione, l'aumento salariale ai propri dipendenti in ragione del 12 per cento.

Il Sindacato, mentre fa presente che la applicazione del precitato aumento è obbligatoria, rivolge viva raccomandazione ai propri associati di liquidare al rispettivo personale l'aumento di cui trattasi, in corrispondenza al primo pagamento delle retribuzioni che effettueranno al proprio personale.

STATO CIVILE DI UDINE

11 Maggio 1937 XV
Nati: 6
più 1 nato morto.
di cui 1 di altro Comune
Morti: 1
di altro Comune
Matrimoni: 1

Nasce

Legittimi: Marzotto Giovanni di Gio. Batta; Masini Antonietta di Francesco; Furst Claudio di Leo; Gallini Umberto di Quirino; Franzil Silvano di Umberto; Dominuti Maria di Gino; Dominuti Claudia di Gino.

Morti

Zuliani Ermenegildo fu Luigi di anni 56 agricoltore.

Matrimoni

Casellini Ernesto agricoltore con Tosolini Caterina casalinga.

Un furto di salami ed un'impronta rivelatrice

Da vario tempo si verificavano furti di salami nello spaccio della Cooperativa di Consumo di Zugliano. Anche l'altra notte sono stati rubati alcuni salami ed al mattino seguente il gestore faceva l'amara constatazione; ma constatata pure che sul pavimento era ben visibile un'impronta di piede nudo, i carabinieri, riferendosi a quella traccia, iniziavano le indagini che dovevano portare allo arresto della ladra. Maria Ferigutti fu Angelo di anni 50 del luogo; costei però si mantiene negativa.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON

IL SENTIERO DELLA FELICITA' Film dedicato alla giovinezza e all'amore. Capolavoro entusiasmante, con Simone Simonin. - Documentario sensazionale, film d'attrazione. «Il Duca a Venezia» documentario Luca. Successo. Ore 17.

SAVOIA

TROPPO AMATA. Un romanzo d'amore in una realtà di vita. Colosso Metro del regista Clarence Brown con Joan Crawford, Robert Taylor, Franchoi Tose, Lionel Barrymore. Successo. Ultimo giorno. Ore 17.

IMPERO

TURANDOT - Principessa crudele, fanciulla innamorata, amante deliziosa. Divertente e misteriosa vicenda interpretata da Kate Von Nagy e Willy Fritsch. - Ore 17.

GEORGINI

LA CONQUISTA DEL WEST. E-piche gesta di Buffalo Bill in imprese eroiche, rivolte, imboscate, tradimenti, mischie feroci e generose passioni. Colosso Paramount di Cecil B. De Mille con protagonista Gary Cooper. - Ore 17.

Domani all'ODEON

Lo spettacolo della distinzione. La varietà di fine eleganza.

Varietà Gabrè

CABRE' l'artista della canzone. Il principe della scena.

MADCA & KOIVES Danzatori di stile. Ballerini di moda.

DUO BRAUN Attrazione comica. Divertimento a sensazione.

MARQOT Acrobazie plastiche. Acrobazie fantastiche.

JAIKA DOIT Elegante fantasista. l'attrice di moda.

MARY & FLORA Eccezionali duettisti. Originali canti e danze.

Maves Ballett Il folto gruppo delle danzatrici.

ALLO SCHERMO: Kermesse eroica

Una buffa boccaccesca rievocata con scanzanata indipendenza in una eroica-comica avventura interpretata da Jean Murat e Françoise Rosal.

RADIO

Riparate la vostra radio nell'officina della Ditta DE PUPPI in Via Mercatovecchio, a prezzi vantaggiosissimi. Telefonare al N. 936.

Permanente (suaia fili)

P. PERFEZIONE 3 parole. S. SICUREZZA 3 fatti. F. FACILITÀ

Casa della Permanente (D. Michele) UDINE via Pascolle 52.

Domani al SAVOIA

Un film che supererà il successo di «Accade una notte» della stessa editrice e della stessa protagonista.

Voglio essere amata!

La più bella storia d'amore vissuta dalla più bella stella e dalla più grande artista del Cinema.

Claudette Colbert

RADIOMARELLI

Laboratorio riparazioni - Cambi - Occasioni. Ing. A. MAGINI - UDINE, V. Vitt. Veneto 44 - Tel. 6-83

Oggi al CECCHINI

Una grande novità «Paramount», del Regista Cecil B. De Mille

La realtà più romanzesca dell'avventura

LA CONQUISTA DEL WEST

Epiche gesta di Buffalo Bill

Formidabile spettacolosa evocazione di un grande periodo storico che vide memorabili imprese eroiche tra l'alternarsi di rivolte, imboscate, tradimenti, feroci mischie a generose passioni.

Il maggiore avvenimento della stagione

Supponda interpretazione di: GARY COOPER JEAN ARTHUR

di Udine

Telefoni Direzione... 1-15
Redazione e Amministrazione... 8-50
Pubblicità... 8-59

Premi di natalità
conferiti dalla Commissione demografica provinciale
per le nascite avvenute durante il 1936-XIV

Porpetto: Bragagnin Guerinio fu Francesco, lire 100; Bragagnin Guerinio fu Francesco, 200; Buda Arosio di Giuseppe, 100; Cecchini Pietro di Francesco, 100; Cason Attilio di G. Batta, 100; Del Pin Giovanni fu Renato, 200; Del Pin Giuseppe fu Francesco, 100; Del Pin Virginio di Francesco, 100; Di Bert, Camillo di Leonardo, 100; Di Bert Romano fu Emilio, 200; Gigante Settimio Severo fu Alessandro, 400; Mandolini Pietro di Alessandro, 100; Maran Mossè fu Giuseppe, 100; Pascur Ferruccio di Giuseppe, 100; Petrucci Giuseppe di Angelo, 100; Pez Francesco fu Giovanni, 200; Schif Mario fu Sante, 100; Turchetti Eusebio di Pietro, 100; Turchetti Tarcisio fu Agostino, 100; Vietto Guerrino fu Luigi, 100; Zaina Ambrogio fu Giacomo, 200; Zaina G. Batta fu Giacomo, 100.
Pozzetto: Fabbro Walter Pietro di Amadio, lire 200.
Prato Carnico: Di Qual Ferdinando di Edoardo, lire 100.
Premariacco: Cantoni Pietro di Pietro, lire 100.
Ragogna: Battala Antonio fu Daniele, lire 500; Culotti Valentino di Antonio, 100; Clarini Gino fu Alfredo, 100; De Monte G. Batta fu Domenico, 100; De Monte Luigi di Pietro, 100; Lecoraduzzi Antonio di Bartolomeo, 100; Leonarduzzi Antonio fu Pietro, 100; Lizzi Giacomo di G. Batta, 100; Simonitto Giuseppe fu G. Batta, 100.
Ragogna: Tisimo Giovanni di Pietro, lire 100; Tosi Luigi di Francesco, 100; Zanotto Raimondo di Giacomo, 100; Zanotto Tommaso di Giacomo, 100.
Remanzacco: Cosatto Umberto fu Domenico, lire 100; Nicolini Francesco fu Leonardo, 100; Puppin Nello fu Milo fu G. Batta, 300.
Resiutta: Arrigotti Giuseppe fu Giulio, lire 100; Teor Francesco di Pietro, 100.
Riva Arcana: D'Angelo Costantino fu Basilio, lire 200.
S. Vito al Tagliamento: Biscozzi Alessandro di Cesare, lire 100; Ciel Pietro di Pietro, 100; Collin Eugenio di Giacinto, 100; Francescuto Cor-

IL GIORNO

Calendario
Mercoledì, 12 maggio (182-253).
Ss. Nereo ed Achille, martiri rom.
S. Pancrazio martire romano quar-
terdonnato, decapitato sotto Diocleziano.
S. Epifanio, vescovo.
S. Germano vescovo.
S. Modulardo, vescovo di Treviri.
La radio
Ore 21: trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: «Il deserto tentato», mistero in un atto di Corrado Pavolini, musica di Alfredo Casella.
«Il signor Bruscolini», far-
sa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa, musica di G. Rossini, ma-
estro concertatore e direttore d'orchestra.
Antonio Guarnieri. (Gruppo Roma).
Ore 21: Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza, diretto dal m.o Antonio D'Elia. — Ore 22.30: Selezione di opere. Radiorchestra diretta dal m.o Petralia. (Gruppo Milano).

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise
Presidente: Presidente di Sezione di Corte d'Appello comm. dr. Luigi Petretti.
Consiglieri aggiunti: cav. uff. dr. Guerrazzi. — Assessori: dr. Melchiorre Chiussi; cav. dr. Giovanni Accordini; ing. Giuseppe Piatto; cav. uff. ing. Ferdinando Sgambone; dr. Calogero Frappanese.
P. M.: Sostituto Procuratore Generale cav. uff. dr. Salvatore Lutri. — Cancelliere: Patina.
Un pugno formidabile
Una lite vivace, avvenuta a Casarsa la sera del 29 novembre scorso fra Raffaello Puppin di Vincenzo di anni 38 e Rodolfo Bertola di Giusue di anni 28.
La peggior toccava a quest'ultimo, il quale in seguito ad un pugno ricevuto, perdeva un dente. Autore della grave lesione volontaria è stato ritenuto il Puppin il quale è stato citato a comparire in giudizio; egli ha negato l'addebito affermando di aver dato al Puppin soltanto un suo spioncino.
E' stato assolto per insufficienza di prove.
Percozza del fratello
Fortunato Santarossa fu Enrico di anni 37 per aver percozzato — per questione di interesse — la sorella Assunta, cagionando lesioni guarite in 10 giorni, è stato condannato a 3 mesi e 15 giorni di reclusione; pena condonata. (Dir. avv. Centazzo).
In Pretura
Udienza 11 maggio 1937 XV — Giudice: Pretore dott. Mucci — P. M. dott. avv. Fattorello — Cancelliere: Mimmina.
Una ubriaccona
L'altra sera in via Giovanni da Udine, veniva sorpresa dai carabinieri Alice Zuliani fu Nicolò di anni 37 da Chiusaforte, in preda a manifesta e sconcia ubriachezza. Per questa sua intemperanza è stata punita ieri a 18 giorni di arresto.
L'uno il foglio di via
L'altra la diffida
Maria Vogrig di Giovanni d'anni 27 da San Leonardo per aver contravenuto alla diffida cui era sottoposta, si busca un mese di arresto; Ferdinando Peruzzi fu Raimondo da Chiusaforte per non aver ottemperato agli obblighi contrattati dal foglio di via obbligatorio è stato punito con 2 mesi di arresto.
Per aver mandato i figli a mendicare
Maria Pina Merlo di Giuseppe d'anni 38 da Buttrio, Giuseppe Gozzi fu Luigi d'anni 56 da Pozzuolo del Friuli e Vincenzo Fedele di Giuseppe d'anni 40 da Sammartinichia, sono imputati di aver mandato i rispettivi figli minori di età a mendicare nei paesi vicini ove sono stati fermati dalle guardie Comunali. Per tale reato, soltanto nel pomeriggio è stata rimessa in libertà la infantia è stato assolto per insufficienza di prove.
L'ultimo processo
Oggi si svolgerà l'ultimo processo dell'attuale sessione; riguarda il tramviere Domenico D'Anna di Mauro di anni 43, nato a Napoli e residente a Trieste in via Giulia. Costui l'11 maggio 1935 uccideva per futili motivi, con una pugnolata all'addome, così, con una pugnolata al collo, un certo Stefano Cianciani. Trattasi di una causa già svolta dinanzi alla Corte di Assise di Trieste, annullata poi dalla Cassazione per un esame psichiatrico dell'imputato ed infine, dopo il responso negativo dei periti, rinviata al giudizio della Corte di Assise di Udine.
Il D'Anna sarà difeso dall'avv. Matteo Lorini di Trieste.

Due stalle a Brazzacco visitate dai ladri

Agricoltore derubato di una mucca
L'altra mattina, Pietro Morandini agricoltore da Brazzacco, in comune di Moruzzo, discese di buonora nella stalla per il consueto lavoro di pulizia e alimentazione del bestiame, constatata che una vacca denominata «Stella» era scomparsa.
E' stato accertato poi che i ladri avevano tentato un colpo anche in una stalla vicina a quella del Morandini; essendo però ivi la mucca ammalata essi preferivano andarsene non senza essersi impadroniti di una coperta con la quale più tardi, fatta a pezzi, avvolgevano le zampe della «Stella».
Il danno sofferto dal Morandini ascende a 2500 lire; dei ladri, nessuna traccia.

Orario ferroviario

Table with columns for destinations (Trieste, Tarvisio, Grado, Gorizia, Trieste) and departure times for various train services.

Da Grado

Table with columns for destinations (Carnia, San Daniele) and departure times for various train services.

Rammentando Antonio Battistella
Nel primo anniversario

Si compie l'anno dacché a Firenze, lontano dalla sua Udine, si spegneva il prof. Antonio Battistella e ci sembrerebbe di mancare a un dovere, non rammentando su queste colonne la mite e sorridente figura dello studioso eminente dell'educatore benemerito, del cittadino integro, dello studioso gentile.
Senza alcun dubbio egli fu una delle persone che maggiormente onorarono con le opere, attraverso i secoli, la nostra città.
Non è questo il momento per ricordare l'opera letteraria di lui, menzionata già a suo tempo. Basti accennare alla mole di lavori poderosi o brevi, da lui estesi per illustrare i vari aspetti della vita cittadina, nei quali alla conoscenza dello storico seppe unire un'invadibile brio e una squisita eleganza di forma. Ogni qual volta poi si trattava di mettere in evidenza qualche avvenimento relativo alla sua Udine o al Friuli, era sempre pronto a prestarsi da par suo, con sollecitudine e con disinteresse.
Tracce della sua attività Antonio Battistella ha lasciato anche in altre città, ora fu provveditore agli Studi, tra cui Bologna e Venezia, sulla cui storia pubblicò opere assai apprezzate.
Fu ventura che, al di lui collocamento a riposo seguito a Venezia alla fine del 1921, cedendo a insistenze di amici, scegliesse Udine a dimora, e così, libero da impegni, poté svolgere per un decennio la più intensa attività, tracciando da archivi pubblici e privati gli elementi per nuove e importanti pubblicazioni.
Dobbiamo ricordare che, avanti con gli anni, aderendo alle preghiere di amici, acconsentì a dettare, nonostante la scarsità di documenti a disposizione, una pregevole monografia sul Castello di Udine, simbolo della città per gli udinesi lontani?
Sono centocinquantaquattro le pubblicazioni, dovute al Battistella da uno studio su «L'amore della commedia italiana», edito a Treviso nel 1878, a «Breve note e giudizi sui luogotenenti generali di Venezia nella Patria del Friuli», lettura stampata nel 1935 negli Atti dell'Accademia di Udine, colla quale dichiarò di voler chiudere la sua attività.
Grande dolore fu per Antonio Battistella, come già fu rilevato, dover lasciare la sua Udine per seguire a Firenze il genero prof. Balfani, nella speranza di un'ottennario, egli non riusciva ad abituarsi al nuovo soggiorno: a lui questa mia esilio (scriveva) e per me un conforto pensare ai miei buoni amici udinesi e ripetere loro come desidererei vederli. In altra lettera diceva: «Mi riscrivete ogni tanto: la voce della piccola patria mi sempre gradita». Era stato rivolto a lui l'augurio che, pur lontano, continuasse a proseguire gli studi sulle ricerche, proseguendo gli studi sulle relazioni tra Firenze e Udine, ove i Toscani, nel Medioevo, trovarono non una nutrice, ma bensì una madre, senonché egli osservava che ormai la vista declinava e la memoria si illanguidiva, e non

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise
Presidente: Presidente di Sezione di Corte d'Appello comm. dr. Luigi Petretti.
Consiglieri aggiunti: cav. uff. dr. Guerrazzi. — Assessori: dr. Melchiorre Chiussi; cav. dr. Giovanni Accordini; ing. Giuseppe Piatto; cav. uff. ing. Ferdinando Sgambone; dr. Calogero Frappanese.
P. M.: Sostituto Procuratore Generale cav. uff. dr. Salvatore Lutri. — Cancelliere: Patina.
Oltre 57 anni di carcere a tre malviventi
Si è concluso ieri il processo contro Antonio Martin di Angelo di anni 50 da S. Vito al Tagliamento; Romeo Orsetti di Eugenio di anni 33 cameriere di Udine; Mario Bagnario di Giovanni di anni 35 di Uarile; Mario Infanti fu Giovanni d'anni 38 da San Vito al Tagliamento e Margherita Poggio fu Remigio di anni 33 dimorante a Udine in via Viola.
I primi quattro erano imputati di tentato furto in danno della Banca Cattolica del Veneto, succursale di Rivignano e di tentato omicidio in danno del maresciallo e di tre carabinieri della Stazione di Rivignano nonché di quel Segretario del Fascio accusati per sventare il progetto furtivo dei malviventi.
La Poggio era imputata di favoreggiamento nei confronti dell'Infante e del Martin, persone che ella avrebbe nascosto in casa per sottrarle alle ricerche della Polizia. Come abbiamo riferito, solamente il Martin è confessato nel mentre gli altri sono decisamente negativi; nella mattinata ha parlato l'ultimo difensore, l'avv. Sartoretto per lo Infante e la Poggio.
Hanno parlato poi il P. M. e lo stesso avv. Sartoretto. Allo ieri la Corte si ritirava per la sentenza la quale è stata letta un'ora e mezza dopo. Con essa, il Martin, l'Orsetti ed il Bagnario, ritenuti responsabili di resistenza aggravata — non già di tentato omicidio — nonché dei reati loro ascritti, sono stati condannati: il primo a 19 anni di reclusione, a 11 mesi di arresto e 6000 lire di multa; gli altri due a 18 anni di reclusione, 10 mesi di arresto e 6000 lire di multa ciascuno. Tutti e tre inoltre, sono stati condannati alla interdizione perpetua dai pubblici uffici e siccome dichiarati delinquenti abituali, assegnati ad una colonia agricola per non meno di due anni ciascuno.
La Poggio, responsabile di favoreggiamento, è stata punita con un anno di reclusione col condono; pertanto nel pomeriggio è stata rimessa in libertà. La infantia è stato assolto per insufficienza di prove.
L'ultimo processo
Oggi si svolgerà l'ultimo processo dell'attuale sessione; riguarda il tramviere Domenico D'Anna di Mauro di anni 43, nato a Napoli e residente a Trieste in via Giulia. Costui l'11 maggio 1935 uccideva per futili motivi, con una pugnolata all'addome, così, con una pugnolata al collo, un certo Stefano Cianciani. Trattasi di una causa già svolta dinanzi alla Corte di Assise di Trieste, annullata poi dalla Cassazione per un esame psichiatrico dell'imputato ed infine, dopo il responso negativo dei periti, rinviata al giudizio della Corte di Assise di Udine.
Il D'Anna sarà difeso dall'avv. Matteo Lorini di Trieste.

Carrozzine per bambini

le migliori marche ai migliori prezzi.
Bocci e Seggioloni per bambini.
Mobbilietti bars Stile antico e moderno.
Tavolini da the a rotelle.
Tavoli da bridge pieghevoli.
Sedie a sdraio di ogni tipo.
Ombrelloni da spiaggia e giardino.
Ghiacciaie Metal interamente in metallo.
Ghiacciaie Siberia le migliori per qualità e prezzo.
Poltrone originali Frau
Tutto in vasto assortimento ai Grandi Magazzini della VITRUM di M. MARTINI

ANNUNCI SANITARI

Medico Dentista Specializzato
Dr. A. DI CAPORICCO
Diplomato e già assistente v. al Istituto Stomatologico di Milano.
Radiografia — Terapia fisica
Udine: via Prefettura 4, Tel. 12-77.
CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
Orecchi — Naso — Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 360
Visite ogni giorno.
Dr. FERUGLIO-TININ
Specialista malattie dei bambini
gia Auto Elettivo di Clinica
Via Cavour 15 - Tel. 2-18
Prof. P. G. CANTELE
Piemonte inc. Ospedale Civile
Malattie orecchi, naso, gola
Consultazioni private in via E. Valvason 13: ore 11-12 (esclusivo giovedì) e ore 15-17 - Tel. 12,75.
CASA DI CURA
Dr. A. CAVARZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Usterologia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
Via Treppo 12 - Tel. 3-34
Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopia — Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7. Tel. 4-49 ore 16-19
Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-12
Dentista
Dr. DAMIANI
Medico chirurgo specialista
della R. Università di Bologna
Savorgnana 6 tel. 1,80, ore 10-12-3-19
Vene varicose, Piaghe ed Eczema
da vari. Cure senza operazione
Dr. G. DE LEO
Specialista Perfor. Cliniche Parigi
Via Gemona 26, Udine, 4-12, 14-19

Magazzini della VITRUM di M. MARTINI

Fino a ieri l'acqua minerale era privilegio degli agiati e necessità per sofferenti

L'ACQUA MARCELLA

elimina queste restrizioni; il suo prezzo è accessibile a tutti
Usatela nelle vostre mense
guarisce ed evita molte malattie.

Concessionaria:
Fabbriche Riunite Acque Gazose
UDINE, Viale Ledra 5 - Tel. 1.61

Acque di Colonia
ORCHIDEA
il caldo profumo delle foreste tropicali

Acque di Colonia
CLASSICA
non il profumo d'un fiore languente ma l'egreste fragranza di mille frutti
PROFUMERIA GABASSI - UDINE

70 Quintali
Cartoline assortite
vendonsi (intera partita)
a L. 250 il quintale
Ditta Luigi Mantelli, Via Cavour 5, Udine

In Tribunale

Udienza dell'11 maggio 1937 XV
Presidente: cav. dr. Rusin. — Giudice: cav. dr. Valussi e dr. Bina. — P. M.: cav. avv. Pacifico — Cancelliere: Musella.
Prove insufficienti
Germana Cristofoli di Pietro di anni 24 detta Gambardi, da Tauriano di Spilimbergo, era imputata di essersi fatta procurare nel gennaio, l'aborto, frutto di illecite relazioni. La Cristofoli ha negato l'addebito. Il Tribunale, vagliata le risultanze processuali, l'ha mandata assolta per insufficienza di prove. — (Dir. avv. Marco Marini).
La porta chiusa
Luigi Cerzoni di Giuseppe di anni 28 da Cerzoni di Nimis, la sera del 16 febbraio scorso, voleva andare in casa di R. Cos di anni 39, dove più volte era stato in precedenza. Non volendo la donna, per ragioni sue particolari, aprire la porta, il Cos ha affermato questa per la maniglia e l'ha sollevata togliendola così dai cardini. Ritenuto responsabile di violazione di domicilio, il violento è stato condannato ieri dal Tribunale ad un anno di reclusione col duplice beneficio di legge. (Dir. avv. Mnt).

Un grave furto alla Stazione di Codroipo

L'altra notte, ignoti malfattori, dopo aver asportata la lampada e il garlo, posta già segnata al semaforo di entrata alla stazione di Codroipo, forzavano la porta della cabina di blocco riuscirono ad impossessarsi di cavi rivestiti di piombo, di pezzi di rame e di due cassette d'alluminio. Il danno sofferto dall'Amministrazione delle Ferrovie, supera le 3000 lire.

320 metri di filo di ferro rubati a Reana

Ignoti rubarono l'altra notte a Reana del Roiaie circa 320 metri di filo di ferro che era stato posto a riparo della Zona di protezione della sorgente dell'acquedotto, arrocando così all'Amministrazione comunale, un danno di oltre 70 lire.

La disgrazia di una bambina

Si frattura una clavicola giocando
La piccola seiennne Gisella Della Rossa, di Leonardo, abitante ai Casali del Cormor Basso, stava ieri trasalendosi quando, accidentalmente riceveva un forte colpo alla spalla sinistra. I genitori, poiché la figliolina continuava a lagnarsi anche dopo passato un certo tempo, provvidero a trasportarla all'Ospedale Civile per una visita. Quivi il sanitario di guardia riscontrò alla piccola Gisella la frattura della clavicola sinistra per cui provvide a farla ricoverare con la diagnosi di giorni 25 per la guarigione.

Assemblea a Cave del Predil dei lavoratori dell'industria

Domani, giovedì 13 maggio corr., alle ore 17 è convocata la assemblea generale straordinaria dei lavoratori dell'industria di Cave del Predil.
Interverrà il Segretario della Unione comm. dott. Paolo Sanna.

Gli eccessi d'un giovanotto in una osteria di Caminetto

Carlo Macorig fu Giovanni di anni 21 da Caminetto di Buttrio, si trovava giorni or sono in una osteria di quest'ultimo paese. La sosta deve essere stata lunghetta ed abbondanti le libazioni, perché ad un certo momento il giovanotto trovava lite con alcuni giovani presenti. Interveniva la guardia comunale e pure contro di essa quello si scagliava con un pugno e con parole. E' stato pertanto denunciato per oltraggio e ubriachezza.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

Il giornale «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale.
Non si illanguidiva, e non

la Provincia

Telefoni Direzione 1-35
Redazione e Amministrazione 1-30
Pubblicità 1-30

S. Vito al Tagliamento

Diplomi dei littorali del lavoro

Per incarico della Federazione dei Fascisti di Combattimento, il Segretario del Fascio ha consegnato i diplomi dei Littorali del Lavoro conseguiti dai camerati: Angelo Redigonda, secondo classificato nel concorso di carattere zootecnico; Federico De Rocco, secondo classificato nel concorso per decoratori edili; e Marcello Perisan primo classificato nel concorso per muratori, nelle gare prelitte dei lavori svolti a Udine.

Il Segretario Federale nel trasmettere i diplomi ha espresso ai premiati il suo vivo compiacimento.

Per la tutela della selvaggina

La locale sezione della Associazione Nazionale Cacciatori, richiamandosi alle vigenti disposizioni di legge sulla caccia, comunica che è vietata la presa di uova, di nidi e di piccoli nati e che i contravventori saranno puniti con la ammenda da lire 100 a lire 1000 e qualora si tratti di contravvenzioni in danno di selvaggina nobile stanziale o di selvaggina di cui è permanentemente vietata la caccia, la ammenda sarà da lire 200 a lire 2000. Ove si tratti di minorenni, la pena verrà applicata ai genitori.

E' punito il fatto di lasciar vagare cani per la campagna in periodo di divieto. I cani che venissero trovati, saranno, se possibilmente catturati, o diversamente potranno venire uccisi dagli agenti incaricati. Chi è incaricato della custodia dei cani, li lascia vagare per la campagna, è punito, anche se il cane non sia catturato, con la ammenda da lire 100 a 200.

I prezzi dei bagni pubblici

L'Amministrazione dell'Ospedale civile S. Maria dei Battuti di San Vito al Tagliamento, comunica che, con effetto da domenica 16 maggio corrente mese, i prezzi dei pubblici bagni da essa gestiti, saranno praticati nella seguente misura: Bagno a doccia lire 2, bagno in vasca lire 3; per tutti indistintamente, e

senza ogni riduzione e facilitazione.

Interruzione di transito

L'Autorità Comunale avverte che per provvedere ai lavori di riparazione del passaggio a livello da parte della sezione locale delle FF. SS. in località «Comunale», viene interrotto il transito di veicoli sulla strada del «Comunale», dalle ore 8 di venerdì 14 alle ore 18 del sabato successivo corrente mese.

Cognate in rissa

Le cognate Giovanna Diana in Stefanutti e Virginia Gregoris in Stefanutti, entrambe abitanti in S. Vito al Tagliamento, via Ponte Rosso, in abitazioni attigue, venivano l'altro giorno a divertirsi che presto si tramutò in rissa, le contendenti armate entrambe di un legno incominciarono un toro, dal quale uscirono ferite e dovettero ricorrere al sanitario, che riscontrò alla Giovanna Diana una ferita lacero-contusa alla testa guaribile in otto giorni, ed alla Virginia Gregoris una contusione esoriata al ginocchio sinistro, guaribile in giorni quattro.

Contravvenzioni

I nostri vigili urbani hanno potuto in contravvenzione l'altro giorno Fiorindo Marson di Galisto e Silvano Bandiera di Innocente, entrambi di Rivarotta, perché percorrevano, montati sulla bicicletta, il viale riservato ai pedoni, in Madonna di Rosa.

CHIONS

Risultati degli agonali

Domenica 9 corr. sette avanguardisti appartenenti alla quarta centuria dipendente dal Comitato Comunale dell'O.N.B. hanno partecipato agli agonali provinciali. Tutti i partecipanti hanno dato brillante prova della ottima preparazione sportiva curata dal comandante della centuria c. m. Giuseppe Radina. Gli avanguardisti C. C. Giovanni Fedrigo ed Egidio Bolzon si sono classificati primi nelle gare di lancio del «sco» e del peso. Ad essi un vivo elogio per la bella vittoria.

ARTEGNA

Nel consorzio Bosso

Si è svolta l'annuale assemblea dei soci consorziali. Aperta la riunione il presidente sig. Leonardo Comini ha dato lettura del rendiconto finanziario dell'anno 1935-36 che è stato approvato all'unanimità per alzata di mano. Dopo ciò si è proceduto alla nomina delle cariche sociali. Il presidente, che anche in questo campo conta numerose benemerite, prega ed insiste di essere esonerato dalla carica, adducendo le sue molteplici occupazioni di carattere varie. L'assemblea a malincuore accoglie le dimissioni ed in sua vece nomina il sig. Giovanni Comoretto, amministratore della ditta Furchir.

Viene confermatato nella carica di Consigliere il sig. Leonardo Da Rio ed è stato chiamato a far parte, in detto consiglio anche il sig. Emilio

Alta. L'assemblea ha avuto termine trattando argomenti d'indole varia.

MOGGIO

Nel Comune

Dovendo il Podestà seniore Franz nel corso del mese accettare per partecipare ad un corso di avanzamento ufficiali, S. E. il Prefetto ha nominato Commissario Prefettizio per la temporanea amministrazione del Comune il camerata Firenze Picazio.

TRICESIMO

Beneficenza

Le famiglie Orgnani Martina e Cipollato hanno erogato alla Congregazione di Carità, alla Colonia Elioterapica per i bimbi poveri e alla Scuola preparatoria (ASLI) lire 100 ciascuna.

Da Palmanova

Lo stendardo del 14 Alessandria ritornato da Roma

Terzi alle ore 10, è ritornato nella nostra Città dopo essere stato alla Capitale per partecipare alla grande cerimonia per l'annuale della proclamazione dell'Impero, il glorioso stendardo del 14° Cavallergeri di Alessandria.

Scortato dal Comandante del Reggimento col. co. Antonio Barzi il glorioso vessillo è stato accompagnato dalla stazione ferroviaria al Comando del Presidio della fanfara e da un reparto armato di Cavalleggeri dell'Alessandria, da tutti gli ufficiali del Reggimento, dalle autorità civili e politiche e dalle rappresentanze delle varie associazioni d'arma e combattentistiche. Al momento dell'arrivo alla stazione e dell'arrivo in caserma sono stati resi gli onori militari.

S. GIORGIO della Rich.

Visita di dirigenti dell'Opera Balilla

Lunedì scorso sono state qui in visita le dirigenti dell'O. B. che frequentano il Corso provinciale di Economia domestica di Casarsa. Erano accompagnate dalla Direttrice del Corso signora Lina Zannier, dall'assistente signorina Chiarperini e dal dott. Sotio, insegnante di Puericultura ed Igiene. S. Giorgio ha accolto con entusiasmo gli ospiti gentili, anche per il fatto che non era senza significato la visita al nostro modesto paese che vanta, tra le sue economie istituzionali, la prima Scuola di Economia domestica del Friuli.

Movimento demografico del mese di aprile

Nati vivi 5, nati morti 1, morti 5, matrimoni 8.

Il mercato settimanale

Anche il mercato di questa settimana ha avuto buon esito. L'intervento di numerosi allevatori e coltivatori della zona e dei mercanti di bestiame della Toscana, dell'Emilia e della Sicilia lo ha reso alquanto animato. Al foro boario si sono conclusi molti buoni affari.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte: per onorare la morte di Lidoro Livio: sig. Attilio Hausmann lire 4, sig. Poggi Ruggero lire 2, sig. Rivetti Pietro lire 3, signor Adamo Giovanni lire 2, sig. Bragutti Romano lire 2, sig. Gora Giuseppe lire 2, sig. Sandrini Giuseppe lire 4, sig. Squatruo Giuseppe lire 2, sig. Loh Enrico lire 3, sig. Tellini Antonio lire 4, sig. Pastroputti Giovanni lire 2.

L'annuale sagra di Bagnaria

Domenica 16 maggio, ricorrendo l'annuale sagra, in Bagnaria Arsa si terrà un ballo su ampia ed elegante piattaforma. Le danze saranno allestite dalla nuovissima orchestra palmarina. Da Palmanova a Bagnaria e viceversa faranno servizio le autocorriere. In caso di cattivo tempo la festa sarà rimandata alla domenica successiva.

GONARS

Funerbi Fiorot

Si sono svolti domenica, in forma solenne, con imponente concorso di popolo, i funerali del maestro Mazzini Fiorot di Scille, che si trovava ad insegnare in queste scuole da parecchi mesi. Si può affermare che tutto Gonars è moltissimo persone delle frazioni, oltre ai conoscenti, agli amici, ai congiunti hanno accompagnato la incenerita salma. Il povero maestro morì sabato in seguito a fulminea malattia, assistito dai genitori affranti e dai fratelli.

REANA DEL ROIALE

Nei combattenti

Su proposta del presidente della locale sezione Combattenti, camerata Silvio Colanin, la Federazione provinciale ha riaccolto le seguenti nomine: Cesare Barnabini, vice presidente; Agostino Adamo, Casare Maruzzi, Luigi Croato, membri Direttorio, Luigi Ponta segretario tesoriere.

Nel Fascio

Su proposta del Segretario del Fascio dott. Caroselli, il Segretario Federale ha ratificato le seguenti nomine di capi settore e capi nucleo: Settore di Reana: c. n. Nereo Del Fabbro, c. n. Italo Cossentino, c. n. di Remugnano; Agostino Adamo; Settore di Qualso: c. n. Danilo Fant, c. n. Cossetti Francesco; c. n. di Zompitta, Luigi Croato; Settore di Cortale: c. n. Lanfranco Berini, c. n. Giorgio Cattarossi; c. n. di Vergnacco; Sante Badini; Settore di Rizzolo: c. n. Oreste Piccini, c. n. Carlo Tomini; nucleo di Ripis: c. n. Ollino Rossi.

Offerta all'Erario

Per solennizzare il 1° annuale della fondazione dell'Impero, Romano Costantino fu Giovanni da Vergnacco, ha versato a mani del Segretario del Fascio, per offrire all'Erario, la sua polizza di lire mille, di ex combattente.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

Da S. Daniele

Offerta della penna bianca al maggiore Bonomi

Nei saloni dell'albergo al Friuli si è svolta una simpatica cameratesca riunione. Gli ufficiali, sottufficiali e militi del Presidio M. V. S. N. hanno festeggiato il camerata Giovanni Bonomi, segretario capo del Comune di S. Daniele del Comune di S. Daniele del Friuli, per la sua promozione a maggiore degli Alpini, il camerata Bonomi, centurione nel 55° Battaglione Milizia Alpina, ha ricevuto il dono simbolico della penna bianca e degli sproni d'oro, dal comandante di Presidio M. V. S. N. cav. cap. Macaglia, il quale ha posto il dono a nome del presidio ed ha intessuto un vivo elogio e messo in evidenza i meriti del valoroso ufficiale formulando voti augurali.

Funerbi di Spilimbergo

Si sono svolti i funerali della signora Corinna Varisco ved. co. di Spilimbergo, madre di due figli: Eraldo, partecipante alla campagna di Libia, e a quella 1915-18, deceduto alcuni anni dopo per causa di servizio, Ermanno - aspirante capo manipolo addetto all'Opera Balilla, squadrista della Marcia su Roma.

La co. Corinna di Spilimbergo spirò improvvisamente domenica mattina alle 8.15. Fu sposa soave e madre affettuosa. La sua dipartita ha destato immenso dolore in quanti conoscevano le sue elevate virtù mullerbi e l'integrità dei sentimenti di patria.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

CALCIO

Gallo e Tosolini richiesti da Genova

L'ex giocatore, più volte nazionale, Burando, cui è sfidata la direzione tecnica del Genova, dopo aver assistito giovedì scorso a Trieste all'incontro sostenuto dai giovani fascisti udinesi, domenica scorsa, durante la partita con la Pontonara, si è intrattenuto con i dirigenti del sodalizio bianco-nero per iniziare le trattative di acquisto del giocatore Gallo e Tosolini, per conto della sua Società.

ATLETICA LEGGERA

La eliminatória provinciale del Gran Premio dei Giovani

Questa manifestazione dell'atletismo giovanile che l'anno scorso ha visto oltre una centuria di giovani in gara per contendersi i primati provinciali, sarà coronata questo anno di maggior successo dato che le iscrizioni pervenute numerosissime al Comando Federale fanno prevedere la partecipazione di oltre duecentocinquanta giovani.

CICLISMO

Primo Campionato Provinciale di corsa su strada per giovani fascisti

Il Comando federale dei Fasci Giovani di Combattimento di Udine indice ed organizza per il giorno 16 maggio XV il I. Campionato Provinciale di corsa ciclistica su strada per giovani fascisti. A tale gara potranno partecipare tutti i giovani fascisti anche se federati alla F. C. I., nati negli anni 1914, 15, 16, 17, 18 e 1919 regolarmente tesserati per l'A. V. Tale manifestazione servirà di selezione per la scelta degli atleti che rappresenteranno il Comando Federale di Udine al Campionato Nazionale.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Udine, Remanzacco, Cividale, Togliano, Faedis, Attimis, Nimis, Tarcento, Mignano in Riviera, Artegna, Gemona del Friuli, Ospedaletto, Osoppo, Corno, S. Tomaso, S. Daniele del Friuli, Castello, Codignano, Colloredo, Conogiano, Cassacco, Tricesimo, Udine, arrivo al Campo Polisportivo Moretti chilometri 100.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 presso la Cas. del

Il corteo funebre si è snodato dall'abitazione dell'estinta, sita in piazza IV novembre, precedevano il corteo, le sacre insegne, seguivano quindi la corona da figlio Ermanno e delle zie e quella della famiglia dei conti di Spilimbergo di Udine, una rappresentanza d'avanguardisti di cui il figlio Ermanno è comandante, il carro funebre con nel loculo la bara, i cui cordoni erano retti da quattro signori in gramaglia: innanzi della famiglia, il figlio Ermanno e le zie, le cugine ed altri congiunti, nonché un interminabile stuolo di amici e conoscenti del figlio dell'estinta. La bara giunta a Duomo, è stata recata a spalla, adagiata sul catafalco. Mons. arciprete ha letto l'ufficio funebre dopo di che il corteo si è ricompattato ed accompagnata la salma a cimitero di S. Luca, dove è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Al figlio co. Ermanno le più vive condoglianze.

Una promozione

Abbiamo appreso che con decreto del febbraio a. c. il dottor Antonio Cosmi è stato promosso al grado di capitano chimico farmacia con decorazione del luglio 1936. Vivi rallegramenti.

Il mercato

Domenica 13 corrente ricorre il quinto mercato mensile di bestiame e merci dell'anno corrente. Il comitato organizzatore preposto alla propaganda per l'incremento del mercato stesso sta attivamente lavorando per assicurare la riuscita.

COMMERCIALI

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla GALLERIA VENEZIANA - Udine.

CAUSA partenza A. O. cedesi Udine gestione centrale, avviato da supercollocio modernamente attrezzato L. 18.500. - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

GARROZZINE per bambini, le migliori marcate, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

DEDESI periferia città negozio alimentari bene avviato. Scrivere 7196 Pubblicità Popolo Friuli.

100 biglietti visita - 100 buste L. 4 - 100 fogli lettera - 100 buste L. 6 - Libri vari autori: L. 8 ai Kg. - Ditta MANTELLI, Cavour - Udine.

MARCELLA la famosa acqua da tavola; universale, naturale, gradevolissima, radiativa e sovrana nelle malattie del ricambio. E' la più a buon mercato, Udine Viale Ledra 5 - Tel. 1-61 - Servizio a domicilio.

VENDESI occasione lussuosa sala pranzo stile rinascimento. - Montalbano Via Aquileia, Udine.

Buttò & C. UDINE - Via Carducci 1

Deposito Gomme Michelin LIQUIDAZIONE Cicli Cellina

AFFITTI

Cent. 30 la parola Min. L. 5

AFFITTASI casa 6 ambienti oltre bagno, cortile, accessori, Via Zorutti 15.

APPARTAMENTO nuovo civile, indipendente, 5 locali cantinetta, liscivia, orto, terronissima, bagno veranda, parchetti. Affittasi Viale Planis 17.

APPARTAMENTO 6 ambienti d'affittare Via Stringher 8. Rivolgersi via Carducci 1. (Buttò & C.).

IMMOBILI

Cent. 30 la parola Min. E. 5

OTTIMO affare vendesi Via Grazzano casa vani 6, corte, granulo L. 29.000. Fontanini, Caffè Moro.

VENDESI Udine, Via Marsala casa nuova vani quattro accessori giardino, corte, orto, L. 28.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDESI Via Martignacco villetta vani sei, accessori, volendo due quartieri indipendenti. - L. 40.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDESI Udine paraggi F. Mantica fabbricato, corte, orto, reddito netto L. 7000 prezzo L. 85.000. Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDO villetta nuova vani 5-400 metri scoperto periferia Porta Cividale lire 25.000 condizioni pagamento. D'Agostino, Caffè Corazza.

SMARRIMENTI

Cent. 30 la parola Minimo L. 2

SMARRITO portafoglio tratto Portanovato - Piazza Vittorio Emanuele. Inviare solamente documenti carte, fermo posta Unici 193810

TAIPANA

Decesso

A 73 anni decedeva a Platichit Giovanni Sedola fu Mattia. Contorniato dai figli, egli il giorno 4 aveva celebrato le nozze d'oro. Il Sedola fu per tantissimi anni Sindaco del nostro Comune prima, durante e dopo la gran guerra.

Per combattere l'obesità

occorre innanzi tutto ristabilire il funzionamento normale dell'intestino stimolando l'attività del fegato, la cui secrezione biliare assicura la combustione dei tessuti adiposi. A questo proposito per evitare e combattere l'obesità si consiglia un GRANO DI VALS PRIMA durante il pasto della sera e prima di coricarsi. Durante la notte esso lavora e al risveglio regolarizza le funzioni digestive, elimina le tossine ed i residui nocivi dell'organismo.

Fiascone di 25 grani L. 4 prodotto italiano - Lab. G. Manzoni e C. Via Vela N. 5 - Autor. Prefettura N. 3099 del 28-1-1937

ECONOMICI

COMMERCIALI

Cent. 30 la parola Min. L. 5

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla GALLERIA VENEZIANA - Udine.

AFFARE conveniente cedo venduto in Udine posizione centrale aviatissima trattoria bene attrezzata L. 30.000. Fontanini, Caffè Moro - Udine.

CAUSA partenza A. O. cedesi Udine gestione centrale, avviato da supercollocio modernamente attrezzato L. 18.500. - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

GARROZZINE per bambini, le migliori marcate, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

DEDESI periferia città negozio alimentari bene avviato. Scrivere 7196 Pubblicità Popolo Friuli.

100 biglietti visita - 100 buste L. 4 - 100 fogli lettera - 100 buste L. 6 - Libri vari autori: L. 8 ai Kg. - Ditta MANTELLI, Cavour - Udine.

MARCELLA la famosa acqua da tavola; universale, naturale, gradevolissima, radiativa e sovrana nelle malattie del ricambio. E' la più a buon mercato, Udine Viale Ledra 5 - Tel. 1-61 - Servizio a domicilio.

VENDESI occasione lussuosa sala pranzo stile rinascimento. - Montalbano Via Aquileia, Udine.

Buttò & C. UDINE - Via Carducci 1

Deposito Gomme Michelin LIQUIDAZIONE Cicli Cellina

AFFITTI

Cent. 30 la parola Min. L. 5

AFFITTASI casa 6 ambienti oltre bagno, cortile, accessori, Via Zorutti 15.

APPARTAMENTO nuovo civile, indipendente, 5 locali cantinetta, liscivia, orto, terronissima, bagno veranda, parchetti. Affittasi Viale Planis 17.

APPARTAMENTO 6 ambienti d'affittare Via Stringher 8. Rivolgersi via Carducci 1. (Buttò & C.).

IMMOBILI

Cent. 30 la parola Min. E. 5

OTTIMO affare vendesi Via Grazzano casa vani 6, corte, granulo L. 29.000. Fontanini, Caffè Moro.

VENDESI Udine, Via Marsala casa nuova vani quattro accessori giardino, corte, orto, L. 28.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDESI Via Martignacco villetta vani sei, accessori, volendo due quartieri indipendenti. - L. 40.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDESI Udine paraggi F. Mantica fabbricato, corte, orto, reddito netto L. 7000 prezzo L. 85.000. Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDO villetta nuova vani 5-400 metri scoperto periferia Porta Cividale lire 25.000 condizioni pagamento. D'Agostino, Caffè Corazza.

SMARRIMENTI

Cent. 30 la parola Minimo L. 2

SMARRITO portafoglio tratto Portanovato - Piazza Vittorio Emanuele. Inviare solamente documenti carte, fermo posta Unici 193810

Cronaca di Cividale

La celebrazione dell'impero all'Istituto di cultura fascista

All'Istituto di Cultura Fascista abbiamo avuto una bella celebrazione dell'impero fatta dal cav. prof. Luigi De Fazio, Rettore del Convitto Nazionale, il quale dopo un breve raffronto dell'impero di Roma, eterno nell'essenza ideale, con il carattere effimero di tutti gli altri e dopo una sobria ma efficace considerazione sullo spirito del nostro popolo, sempre memore delle sue glorie passate, e interamente desideroso di vederle risorgere, è passato a magnificare, con elevata parola, l'opera del Duce, il quale ha suscitato nel cuore del popolo un sentimento di forza morale che lo ha portato alla conquista del nuovo Impero da lui voluto e realizzato.

In memoria del maestro Raffaele Tomadini

Il cav. Giacomo Madrassi si è fatto iniziatore di una sottoscrizione per intessere un leno della casa di Riposo a perenne memoria del compianto maestro Raffaele Tomadini. La lista degli offerenti ha già superato sessanta firme e la sottoscrizione continua presso la Tipografia Fulvio, dove gli oblatori possono ritirare i loro nomi.

Beneficenza

Offerte alla Congregazione di Carità. - Banca del Friuli, succursale di Cividale, contributo di beneficenza lire 100; Tomasselli dr. Giuseppe, id. 50; Liva mons. cav. uff. Valentino, id. 100.

UNA CADUTA

Il bambino Luigi Rossi di Giovanni, cadendo accidentalmente dal carro, ha riportato una ferita piuttosto grave alla testa. Il dr. Bruno Girolami, prontamente accorso, gli ha prodigato le cure del caso. Ne avrà per diversi giorni.

OSOPPO

Promozioni

Il 1° capitano degli Alpini in congedo Giovanni Bonomi, già nostro segretario comunale è stato promosso al grado di maggiore.

FANNA

Nell'Opera Balilla

La signorina Marchi Bianca è riuscita in questi giorni vincitrice nel concorso Magistrale dell'O. N. B. per l'anno scolastico 1937-1938. Alla eletta molto giovane signorina la nostra congratulazioni.

MOIMACCO

Beneficenza

Per onorare la memoria della signorina Ermilia Coussi hanno versato alla Congregazione di Carità: Lina e dott. Giorgio Petronio lire 15; Hilde Delsler Frossi 10; Laura Delsler Carnassali 10; e all'E. O. A. locale, Segaja Nicola lire 10; Marinotto rag. Aurelio 10; Toffoli dr. Agostino di Udine 10; Luzzi cav. Giovanni 5; Zamp pag. Augusto 10; avv. Guido e Irma Franceschini di Venezia 20; famiglia del rag. Angeli 10.

Per onorare la memoria della signorina Anna Missini ved. Michelloni hanno versato alla Congregazione di Carità Lina e dr. Giorgio Petronio 15; Millese Alfredo di S. Daniele 10; Hilde Delsler Frossi 10; Laura Delsler Carnassali 10; e all'E. O. A. locale: Luzzi cav. Giovanni 5; Zampa Augusto 10; Segaja Nicola 10; famiglia rag. Angeli 10.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Lizi ha versato alla Congregazione di Carità il dr. Giuseppe Delsler lire 10.

Ultime notizie e informazioni

I Sovrani d'Italia attesi con gioia in Ungheria

BUDAPEST, 11.
Tutti i giornali si occupano con grande rilievo di titoli della prossima visita dei Sovrani d'Italia a Budapest. Il «Fuggetlenes», in una nota editoriale sottolinea l'importanza eccezionale della visita, augusta e scrive:
«La Nazione ungherese attende con gioia e venerazione sentite dal più profondo del suo animo il Sovrano della grande amica Italia, la Regina Imperatrice, la Principessa Maria, accompagnati dal conte Ciano, inviato dal Duca. I festeggiamenti che l'Ungheria prepara in onore degli ospiti augusti daranno l'espressione del sentimento che il popolo magiaro prova per i Sovrani d'Italia e per tutta la Nazione italiana».

La nuova gioventù italiana esaltata da Luisa Diel

BERLINO, 11.
La nota scrittrice tedesca Luisa Diel che è stata ricevuta pochi giorni or sono da Mussolini, piovà da Roma un vivace quadro del pittoresco spettacolo offerto dalla Marcia delle truppe sulla via dell'Impero, durante la solenne parata di domenica scorsa. La scrittrice rileva la forza e l'energia che emana da ogni atto della gioventù italiana, dimostrando come essa senta profondamente l'importanza del compito di ricostruzione della Patria che è stato intrapreso da Mussolini ed osserva che anche i giovani indigeni delle Colonie sono ora penetrati dallo stesso spirito generoso che anima la nuova generazione italiana.
«Cio' — conclude la signora Diel — è di favorevole auspicio per l'evoluzione avvenire degli avvenimenti poiché il nuovo Impero italiano guarda al futuro, memore del suo grande passato che gli serve di guida e di misura».
La «National Zeitung» scrive che il nuovo Impero è per il popolo italiano la prova tangibile che dietro alle parole del Duca stanno i fatti. L'idea mussoliniana e fascista di costituire un nuovo impero ha avuto ora la sua realizzazione. Analoghe espressioni di simpatico riconoscimento della grandezza dell'onera compiuta dall'Italia e dal Fascismo erano anche tutti gli altri giornali.

400 ufficiali coloniali ad un ricevimento a Roma

ROMA, 11.
Stamane la presidenza dell'Istituto coloniale fascista ha offerto un ricevimento ai 400 ufficiali delle truppe coloniali convenuti a Roma per partecipare alla solenne celebrazione del primo anniversario dell'Impero. Lungo lo scalone d'onore ed all'ingresso di palazzo Brancaccio, sede dell'Istituto, era schierato un picchetto formato di zappisti, di Dabuti, di savari e di altre specialità coloniali e con esso prestava anche servizio d'onore la «Nuba libica».
Ricettivi dal presidente dell'Istituto on. Fani, sono intervenuti il Ministro per l'Africa on. Lessona, il Maresciallo Badoglio, i comandanti il Corpo d'Armata e di Divisione, numerosi alti generali e ufficiali superiori.

Il raduno dei Cavalieri

ROMA, 11.
Il terzo raduno nazionale dei Cavalieri d'Italia avrà luogo in Roma nei giorni 26, 27, 28 e 29 giugno. Il programma delle principali manifestazioni del raduno è il seguente giorno 26: concentramento in Roma, giorno 27: sfilamento dinanzi all'Augusto Sforzano ed al Duca, giorno 28: cerimonia religiosa per la proclamazione di S. Giorgio a protettore dell'Associazione Arma di Cavalleria.

Il Municipio di Tolosa invaso dai disoccupati

PARIGI, 11.
Un centinaio di disoccupati hanno occupato per un'ora il Municipio di Tolosa, chiedendo l'accoglimento delle loro rivendicazioni.

La peste nel Fukien

SCIANGAI, 11.
La peste bubbonica prende una estensione allarmante nel Fukien. Anche nella provincia di Anhwei si sono verificati numerosi casi di peste. Nelle due province vi sono già state centinaia di vittime.

L'imbarco delle salme delle vittime di Lakehurst

NEW YORK, 11.
L'inchiesta sulla catastrofe dell'«Hindenburg» è stata oggi sospesa per i funerali di 23 delle 35 vittime. Un sacerdote cattolico e due pastori protestanti hanno benedette le salme dei tedeschi periti nel disastro, al momento del loro imbarco sul piroscafo che lo trasporterà in Patria.
Hanno parlato, dando l'estremo saluto alle vittime, l'Ambasciatore di Germania Luther, il Console generale Borgher e il Comandante del campo di aviazione di Lakehurst Rosendahl. La salma del capitano Lehman è qui rimasta in attesa dell'arrivo della vedova Lehman che è in viaggio per l'America insieme ad Eckner ed alla commissione tedesca d'inchiesta. Il Dipartimento del commercio ha annunciato che gli Stati Uniti sarebbero disposti a cedere alla Germania l'elio e a prezzo di costo, purché esso sia impiegato soltanto nei servizi aerei commerciali.

La pericolosa avventura di un aereo olandese

ATENE, 11.
Intorno all'incidente occorso ad un apparecchio della Società olandese «KLM», si hanno ora dalla Società stessa i seguenti particolari. L'apparecchio, un «Kievic» proveniente dalle Indie olandesi in servizio regolare, ha dovuto compiere un atterraggio di fortuna nei pressi di Atene, costretto dalla visibilità ridottissima che non permetteva un atterraggio regolare sul campo della città.
L'apparecchio, mentre tentava di scendere su terreno di fortuna assai fangoso, urtò con l'ala destra alcuni alberi prima e poi una casa. L'urto guastò l'ala destra del velivolo, il motore destro e la parte destra del carrello. Contrariamente alla voce corsa, i sei passeggeri e l'equipaggio sono usciti per buona fortuna incolumi dall'incidente.

Gli uccisori di Ingrid Wiengreen sono stati giustiziati

VIENNA, 11.
Nel processo contro gli assassini della signorina Ingrid Wiengreen, figlia del Ministro del Paragrafo a Vienna, il Tribunale eccezionale di Wiener Neustadt ha condannato a morte gli imputati Schlogel e Kleck e a 16 anni di carcere duro lo Steyskal, minore. Non essendo stata concessa la grazia lo Schlogel ed il Kleck sono stati stasera impiccati.

Poche ferrovie in Slovacchia

PRAGA, 11.
Lo «Slovak», organo del partito polare slovacco, segnala che dei 271 km. di strade ferrate per la Slovacchia, già approvati dal parlamento molti anni fa, non sono stati costruiti soltanto una parte insignificante e che se oggi questi lavori sono ripresi in Slovacchia, non si tratta di alcun speciale favore offerto alla regione, ma solamente della attuazione di un programma che già da molto tempo avrebbe dovuto essere compiuto.

4519 automobili rubate in un anno a Parigi

PARIGI, 11.
Dalle statistiche della prefettura di polizia si rileva che nel 1936 furono rubate a Parigi 4519 automobili, tra quarti delle quali sono state recuperate. I ladri di automobili fanno ogni anno a Parigi un bottino del valore di dieci milioni di franchi.

Gli alberghi francesi chiusi per l'Esposizione?

PARIGI, 11.
La minaccia di sciopero generale del personale degli alberghi, dei ristoranti e dei caffè, per il 24 corrente, vigilia della apertura della esposizione, si precisa sempre più. Oggi vengono segnalati nuovi scioperi a Lilla, Tolosa, Lione e Metz. A Brest i trasporti urbani sono paralizzati.

Innovazioni e nomine nell'esercito rosso

MOSCA, 11.
Il Maresciallo dell'Unione Sovietica Egerow ha cessato dalle funzioni di capo dello Stato Maggiore ed è stato nominato primo aggiunto del commissario del popolo per la difesa. Il comandante in prima dell'Esercito Yakir, è stato nominato capo delle truppe della circoscrizione militare di Leningrado. Il Maresciallo Tukacevski è stato nominato comandante delle truppe della circoscrizione militare del Volga.
Un breve comunicato annuncia importanti innovazioni nell'Armata rossa. Nei distretti militari e nei comandi di truppe verranno costituiti i consigli di guerra e nelle amministrazioni e negli uffici saranno nominati commissari militari. Questi consigli di guerra, che ricorderanno il tempo della guerra civile, non possono che avere lo scopo di controllare i generali e lo spirito che regna nel campo degli ufficiali dal punto di vista del partito bolscevico. I commissari militari saranno responsabili dello stato morale e politico delle truppe.

Il Duca di Windsor annuncerà presto la data del suo matrimonio

PARIGI, 11.
Al castello di Candé la agitazione è sempre grande. Il Duca di Windsor attende nella calma, delle val di Indre di poter sposarsi col'let signora Simpson, i fotografi e gli operatori cinematografici, che avevano provocato un lieve incidente a Sambalancia, hanno ceduto alle preghiere del Duca e sono ripartiti per Parigi. I fidanzati potranno ormai circolare liberamente nel parco del castello senza più timore di incontrarsi coi fotografi.
Il dottor Mercier, sindaco di Monts, che dovrà celebrare il rito civile del matrimonio ha ricevuto numerose lettere anonime di minaccia. Frattanto il signor Rogers ha dichiarato ai giornalisti che la data del matrimonio non sarà divulgata prima di domenica o di lunedì e probabilmente l'avrebbe — personalmente — annunciata il Duca di Windsor ai giornalisti.

La ricattatrice di Gable condannata ad un anno

LOS ANGELES, 11.
Violet Norton, la suddita inglese che aveva tentato di ricattare Clark Gable, è stata condannata a un anno di carcere.
Come si ricorda la Norton ha cercato di estorcere denaro al divo dello schermo, affermando che egli è padre di una di lei figlia di 14 anni. L'attore ha dimostrato di non avere avuto rapporti con l'inglese e che all'epoca in cui la Norton affermava di essere stata sedotta in Inghilterra egli si trovava in America e non si era mosso dagli Stati Uniti.

15.372 reclusi nelle carceri di New York

NEW YORK, 11.
Secondo una statistica, i reclusi nelle carceri di New York sono aumentati, nel quinquennio del 25%. Il numero dei detenuti nelle 15 case di pena della città è complessivamente di 15.372.

Soversivo arrestato a Parigi e gravemente indiziato

PARIGI, 11.
E' stato arrestato Stefano Marusic, noto sovversivo di origine jugoslava. Egli è stato trovato in possesso di alcuni documenti e di un diario dai quali risulterebbe tra l'altro che era giunto a Parigi il 27 marzo. La sua presenza nella capitale francese, coincidente col passaggio di personalità jugoslave che si recavano a Londra per la celebrazione della incoronazione, ha fatto supporre che egli possa essere in qualche modo implicato nell'attentato dimanicato al treno Ventimiglia-Bordeaux.

185 aeroplani "bombardeano" Los Angeles

LOS ANGELES, 11.
Durante lo svolgimento delle manovre che hanno luogo sulla costa del Pacifico, 185 aeroplani hanno simulato un bombardamento contro Los Angeles. Il bombardamento è stato simulato con un aereo che ha simulato il più vivo interesse della popolazione.

Un giacimento di oro in Provincia di Viterbo

ROMA, 11.
Secondo una notizia apparsa sul «Messaggero», a pochi chilometri da Roma, in prossimità del lago di Bolsena, è stato scoperto un vasto giacimento d'oro. La notizia non è del tutto nuova, ma il giornale romano riprende oggi l'interessante argomento per fornire nuovi particolari.
L'importazione scoperta è stata fatta dal geologo ing. Mario Grossi in territorio del Comune di San Lorenzo Nuovo, in provincia di Viterbo, e l'oro è contenuto da una lava leucitica proveniente dallo spento cratere vulcanico del monte Landro. La quantità di questa roccia è grandissima ed essendo relativamente tenera, si presenta in condizioni favorevoli per lo sfruttamento.
L'oro si trova nella massa rocciosa, senza alcuna regola, concentrando in punti od in piccole vene sparse irregolarmente. Tale fatto è però abituale in tutti i giacimenti auriferi, in roccia, del mondo ed è appunto questo che rende difficile lo stabilire il tenore medio. Accade difatti di trovare anche numerosi campioni di oro e di ricavarne tutti puri, o poverissimi di oro, mentre poi ne capita finalmente uno, o più, relativamente ricco.
Anche le sabbie provenienti dal disgregamento naturale di questa roccia contengono un poco di oro (circa 3 grammi per tonnellata), corrispondenti a circa lire 126 per ogni metro cubo), come hanno dimostrato le analisi su alcuni campioni di sabbia, scelti con molta cura nel torrente Lagacchio e nello Storta. A tal proposito è utile ricordare che le sabbie del Bir Bir nell'Uollega (Abissinia) contengono in media solitamente un grammo per tonnellata, o poco più. Peccato che il Leucitico sia un modesto torrente, mentre il Bir-Bir dà luogo a grandi alluvioni.
Comunque, si ricordi che il prezzo attuale dell'oro fino è di circa 21,35 per grammo, ed è appunto questa circostanza che rende interessante di esaminare la possibilità di uno sfruttamento industriale in grande scala del giacimento scoperto. Insieme all'oro è stata riscontrata anche la presenza di argento in modesta quantità (da 8 a 22 grammi per tonnellata).

Notizie in breve

DALL'ITALIA
Proveniente da Parma è giunta ieri a Piacenza una carovana di 108 turisti germanici con il principe Oscar Hoenzollern di Prussia. I turisti hanno visitato i monumenti cittadini e i castelli della provincia. Ripartiranno per Torino domani.
S.A.R. il Duca di Bergamo ha inaugurato ieri a Firenze, in rappresentanza di S. M. il Re Imperatore, il secondo congresso internazionale di musicisti.
A Marsala è stato ieri celebrato il 77. anniversario dello sbarco di Milla. Le organizzazioni fasciste e giovanili con alla testa le Gerarchie e le Autorità si sono recate al monumento a Garibaldi ove sono state deposte corone di fiori.

Una sola moglie per un turco

ANKARA, 11.
Il Ministro dell'Interno ha invitato alle autorità dipendenti una circolare nella quale richiama alla più rigida vigilanza per la applicazione di tutte le disposizioni contenute nella legge relativa al matrimonio civile e all'obbligo della monogamia. La circolare constata le frequenti violazioni della legge commesse con l'esplicita della precedenza del matrimonio religioso e ricorda le severe pene in cui incorrono i contraventori della legge.

Il Giro d'Italia Bizzi vince in volata la Genova-Viareggio

VIAREGGIO, 11.
Hanno preso il via a Genova 87 corridori. Fra gli assenti Camusso e Ronzavelli. Altre segnalazioni da fare il passaggio di Rogora alla squadra del «Bertoldo» e di Teano e Boveri alla squadra della «Blanchi».
Contrariamente a quanto si è registrato all'inizio delle tappe precedenti, questa volta l'andatura è ragionevole. Fino a Rapallo la media si è mantenuta sui 30-32 orari, senza che si sia verificato ancora alcun movimento degno di nota. Il gruppo, capitanato da Valetti, Molteni e Bavutti, transita comodamente anche per Sestri Levante dopo quasi due ore di corsa.
Sono le 13.35 quando iniziamo il rettilineo che conduce a Borghetto Vero. Il gruppo di testa conta 17 corridori, fra i quali però non c'è né Olmo né Guerra. Neppure in un secondo gruppo che segue a un centinaio di metri capitanato da Bergamaschi troviamo i suddetti corridori.
Dopo cinque minuti né Olmo né Guerra compaiono. Intanto il primo gruppo si fraziona in tanti gruppetti. Più tardi, in vista della seconda salita della giornata, tutti rallentano e si cibano abbondantemente. Il plotone si ricompone e rientrano anche Olmo e Guerra. La seconda rampa non prova nessuna selezione. Evidentemente tutti rimandano a più tardi i propositi di battaglia. Il gruppo di testa, composto di oltre trenta corridori, transitò per la Spezia alle ore 14.50, in una cornice di ardente entusiasmo. La battaglia vera e propria si scatenò sulla salita di Fiesdinovo, tutta piena di polvere. Molto forza l'andatura e scoppia e fino alle porte di Viareggio compie una coraggiosa fuga. Dietro a lui sono Bizzi e Barrai, e quindi Bartali, Valetti, Bini e altri.
Prima di Viareggio però il coraggioso rappresentante della «Frejus» viene raggiunto da Bizzi, Bartali, Bini, Amberg, Barrai, Valetti e Mealli.
Dopo la tappa odierna la classifica generale è la seguente:
1. Valetti; 2. Bizzi; 3. Bartali; 4. Canavesi; 5. Del Cancia; 6. Rogora (primo dei liberi); 7. Bernacchi; 8. Amberg (primo degli stranieri); 9. Generati; 10. Mollo.
Oggi si corrono due tappe una delle quali la prima di km. 60, sul percorso Viterbo - Marina di Massa, Viareggio, Marina di Massa, e cronometro per squadre. Quindi: a 6. tappa: Marina di Massa, Viareggio, Pisa, Colle Salvetti, Chiamp'no, Montenero, Livorno, di km. 104.

L'onore della razza nera

NEW YORK, 11.
L'unico negro che sia deputato al congresso degli Stati Uniti, Mitchell, ha citato la compagnia dei vagoni Pullman al pagamento di 50 mila dollari a titolo di indennizzo per la umiliazione imposta al ricorrente dal conduttore del treno che l'espelleva dal vagone letto mentre egli si recava a Hois Prings.

Italiani residenti a Parigi trovano e consegnano 48.650 franchi

PARIGI, 11.
I giornali segnalano l'atto onesto di tre utili lavoratori italiani, i coniugi Stefanni e un certo Martini, residenti a Meaux nella regione parigina. Trovato il portafoglio di un consigliere municipale della città, contenente 48.650 franchi essi lo riportavano subito al proprietario.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO	
Cambi	7 11
Parigi	85,30 85,10
Londra	93,85 93,80
New York	19,— 19,—
Zurigo	434,75 434,75
Bruxelles	3,21 3,20
Vienna	3,55 3,55
Praga	66,24 66,20
Amsterdam	10,42 10,43
Titoli di Stato	
Rendita 5%	92,90 92,62
Rendita 3,50%	73,60 73,60
Pr. Conv. 3,60	71,80 71,40

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella dell'11 maggio:
I.R.I. Serie Stat 4% 619— 617—
Op. Pubb. I.R.I. 4,50% 488— 487,50
Elfer 4,50% 475,75 475—
Pubblica utilità 6% 498,50 498,50
s. tel. 6% 500— 500—
Credito Navale 6,50% 506— 506—
Edison am. 4,81 6% 505— 506—
Emiliana 6% 503— 503—
Meridionale di El. 6% 501— 501—
Soc. Esere. Telef. 6% 497,50 497,50
L'andatura del mercato obbligazionario: buona.

Fallimento

Il Tribunale di Udine, con sentenza del 6 corrente ha dichiarato il fallimento di Adolfo Rampogna fu Carlo la Arzoni, giudice delegato al cav. dott. Feliciano, curatore al fallimento del dott. Piazzola. Termina per la presentazione dei titoli di credito al 21 dello stesso mese. Gli estremi del bilancio si riassumono nelle seguenti cifre: passivo lire 45.000 — attivo lire 20.000.

MERCATI

A UDINE
Il Municipio di Udine comunica i prezzi praticati ieri sui vari mercati:
L'ortica e verdura
Prezzi per quintale: aranci da 85 a 110; ciliege da 220 a 250; fichi secchi da 150 a 180; mele comuni da 80 a 140; noci comuni da 140 a 200; aglio da 60 a 90; asparagi da 150 a 170; cipolla da 20 a 50; insalata da 10 a 150; patate da 50 a 60; piselli da 120 a 140; radicchio da 30 a 90; sdatani da 90 a 120; spinaci da 30 a 40; verze a 50.
Piazza S. Giacomo
Prezzi per chilogrammo: aranci da 1,30 a 1,60; ciliege da 2,30 a 3,40; fichi secchi da 1,90 a 2,30; limoni l'uno da cent. 15 a 20; mele comuni da 1,10 a 1,80; noci comuni da 1,30 a 3,50; aglio da 0,75 a 1,20; asparagi da 1,80 a 2,10; cipolla da 0,40 a 0,80.

Polizze

Via Zanen
Anitre da 5 a 6 a peso vivo e da 4 a 8,50 e 11; conigli da 3,40 a 3,70 a 3,50; galline da 7 a 7,50 e da 9 a 12; oche da 4 a 4,50 e da 7 a 8; piccioni da 2,50 a 2,80 e a 3; polli da 1 a 9,50 e a 11; tacchini da 6 a 8,50 e da 8 a 11; uova fresche ciascuna a cent. 35.

Cereali

(Piazza XX Settembre)
Granoturco giallo da lire 73 a 80 il quintale; granoturco bianco da 75 a 77.

Legna, carbone e foraggi

Brada Bassa
Fieno alta di prima al q. da lire 13 a 14; di seconda 11 a 12; erba spagna a 17; paglia a 9,50.
Legna di faggio, rovere (spaccata) da 8 a 9; legna in sorte da 7 a 8; fascine da 6 a 6,50; carbone a 31.

Per le concimazioni in copertura alle COLTURE PRIMAVERILI

GRANOTURCO
PATATE
ORTAGGI
TABACCO
ecc.

NITRATO DI CALCIO

poichè il suo azoto nitrico si accompagna alla calce che è al tempo stesso un elemento fertilizzante e un correttivo

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

DOMENICA PROSSIMA
SAGRA DI PENTECOSTE nelle
GROTTE DI POSTUMIA
50% E 70% RIDUZIONE FERROVIARIA
SUI BIGLIETTI FESTIVI
Ingresso alla Grotta L. 5.

A prece di «IL POPOLO DEL FRIULI»
Funata N. 129
PAOLO PALLAVICINI
FER LE VIE DEL MONDO
ROMANZO

— Io alzo il calice al successo del mistero che vi circonda, triste cavaliere.
— Triste, perché vi siete fatta una strana idea di me, graziosa mascherina cinese.
— Vi piacciono le cinesi?
— Le cinesi come... voi, devono essere deliziose.
— Grazie, ma le cinesi come me hanno bisogno della maschera.
— E forse in questo assomigliate alle vere cinesi.
— Sarebbe a dire?
— Esse portano costantemente una maschera... naturale sul viso che nasconde sempre l'anima loro...
— Oh! ma questa...
— È una cosa comune anche alle donne d'altra razza, volete dire? Non sono tutte così le donne. Ve ne sono di quelle che hanno l'anima negli occhi e il cuore sulle labbra.
— Ne avete conosciuta qualcuna?
— Sì...
— Adriana ebbe una mossetta che all'incognita maschera parve d'ingredibile.
— Voi siete donna e non credete alla bontà del vostro sesso?
— L'anima negli occhi, il cuore

che vi appassisce sul seno.
— Un simbolo?... Conoscete il linguaggio dei fiori? — chiese in tono canzonatorio la fanciulla.
— Il linguaggio di quei fiori? — insistette la maschera, indicando col dito il suo.
— Li trovate brutti?
— Il contrario: per me sono bellissimi, poichè non vedo che il loro colore.
— Adriana li guardò attentamente per la prima volta. Presi dalle mani di Nana li aveva appuntati dove si trovavano e non sa ne era più curata.
— Veramente poveri! — mormorò — una margherita bianca, un geranio rosso...
— E della zolla verde? — completò il domino: — bianco, rosso e verde.
— Che cosa vuol dire?
— I miei colori preferiti.
— Certo, ma se non la conoscete già, è inutile che la dica ora.
— Sarebbe bella che io dovessi sapere il perché voi prediligete questi tre colori?
— E quel che penso anch'io! — esclamò ridendo la maschera.

— Perché, se vi son cari, in compenso della vostra gentilezza, ve li posso offrire.
— E così dicendo Adriana se li staccò dall'abito.
— Nessuno ne soffrì?
— Non hanno nessuna importanza — rispose seccamente Adriana, vinta per un momento dal suo carattere autoritario, sembrando che il domino si permettesse una eccessiva confidenza.
— Si riprese subito. Lo sconosciuto — che essa credeva di conoscere bene — immaginava certo di parlare con una delle tante mascherine che popolavano la sala.
— Li ho presi da una bambina in Istria... — aggiunse in un tono più cortese.
— Voi stessa?... Una buona azione dunque?...
— Mi credete incapace di compiacere?
— Oh, no; io vi credo capace di questo e di altro...
— Il domino prese il mazzetto di fiori, si inchinò; levò lentamente dalle tasche dell'abito sotto maschera, il portafogli, vi depose i fiori accuratamente, lo richiuse e lo rimise in tasca, mentre Adriana lo guardava stupita.
— Tanta importanza per i fiori di una ignota mascherina... — mormorò con un leggero turbamento nella voce — forse per il simbolo...
— Comunque, grazie! — disse il domino, senza rispondere, e disattentamente alle parole della fanciulla, la quale si accorse allora che il suo colloquio era durato anche troppo.
— Abbiamo parlato più del bisogno e stavamo quasi dimenticando che siamo due maschere sconosciute l'una all'altra... Ma ad un ballo di questo genere, è tutto permesso, anche di parlare sul serio, non è vero?
— Giustissimo.
— Io non saprò mai chi siete voi! — non voi chi sono io!
— Perfettamente.
— Addio, dunque, signora... signora... — Adriana finse di cercare un nome da dare al suo compagno di un momento... Come vi debbo chiamare per questi pochi minuti di mistero?
— Chiamatemi col mio vero nome, tanto è lo stesso — rispose il domino, sorridendo.